

UN TUFFO NELLA TRADIZIONE E NEI SAPORI D'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Tornano la Fiera della Pastorizia a Piano Roseto e la Rassegna Ovini a Campo Imperatore

Teramo, 28 giugno 2024. La tradizione millenaria della pastorizia abruzzese torna protagonista con due appuntamenti imperdibili: la Fiera della Pastorizia di Piano Roseto (TE) e la Rassegna Ovini di Campo Imperatore (AQ). Eventi storici che vedono la Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia in prima linea nella valorizzazione di questo patrimonio culturale e produttivo d'eccellenza con un importante sostegno economico e organizzativo.

La Fiera di Piano Roseto, giunta alla sua 161esima edizione, si terrà sabato 6 e domenica 7 luglio sull'altopiano di Piano Roseto, uno degli scenari montani più suggestivi d'Abruzzo. Un appuntamento storico che richiama ogni anno migliaia di visitatori per immergersi nell'atmosfera autentica della transumanza, ammirare le razze ovine autoctone, degustare i prodotti tipici della gastronomia pastorale e partecipare a convegni e momenti di intrattenimento.

La Rassegna Ovini di Campo Imperatore, in programma il 4 e 5 agosto a Fonte Mancina, celebra la sua 64esima edizione. Migliaia di capi di bestiame sfileranno in questo scenario mozzafiato, dando vita a un vero e proprio spettacolo della natura. Un'occasione unica per incontrare allevatori e

produttori, conoscere le tecniche di allevamento e assaporare i sapori genuini dei formaggi, dei salumi e degli altri prodotti derivati dal latte ovino. Nell'ambito della Rassegna si terrà, infatti, anche il Concorso dei formaggi ovinu e caprini "Fonte Macina" giunto quest'anno alla 23^ edizione.

"Questi eventi sono un tassello fondamentale per la promozione del nostro territorio e delle sue eccellenze", afferma la presidente della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia, Antonella Ballone. "La pastorizia rappresenta una parte vitale della nostra identità e un motore trainante dell'economia montana. Sostenere e valorizzare questa tradizione significa tutelare un patrimonio prezioso e offrire al contempo un'esperienza unica ai visitatori, attratti dalla bellezza incontaminata dei nostri paesaggi e dalla genuinità dei nostri prodotti".

Un invito a vivere un'esperienza autentica e a riscoprire i valori della tradizione pastorale, tra cultura, sapori e natura.

LE CREAZIONI DEI NOSTRI ARTIGIANI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



L'Ente Mostra dell'Artigianato Artistico Abruzzese "in trasferta"

Feltre, 26 giugno 2024. Dal 27 al 30 Giugno 2024, si svolgerà a Feltre in provincia di Belluno la 38ª edizione della Mostra dell'Artigianato Artistico e Tradizionale. In occasione della Mostra gli androni dei palazzi, le strade e le antiche case diventano bellissime location per esporre prodotti artigianali. Quest'anno l'esposizione "Scopri i tesori d'Abruzzo" vedrà protagonista l'Ente Mostra di Guardiagrele che porterà nella località veneta diversi oggetti che rappresentano vari settori dell'artigianato artistico e che fanno parte del Museo.

"Abbiamo accolto con piacere l'invito a partecipare. Con gli organizzatori della Mostra di Feltre ci siamo ritrovati negli obiettivi e nella passione per l'artigianato." dichiara Gianfranco Marsibilio presidente dell'Ente Mostra dell'Artigianato Artistico Abruzzese. "Andiamo nella stessa direzione che è quella di dare visibilità all'artigianato di qualità, di far rivivere le antiche botteghe, di valorizzare i centri storici riproponendo i vecchi mestieri."

Intanto va avanti la macchina organizzativa a Guardiagrele per la Mostra che quest'anno festeggia la 54esima edizione e si terrà dal 1 al 25 agosto. Stimolante il tema di questa edizione, "Luce come memoria, presente e innovazione". Possiamo anticipare che c'è stata una grande risposta da parte delle scuole e dagli artigiani per il concorso nazionale.

TORNA IL CERASUOLO DI PASETTI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Dopo 13 anni torna per celebrare questo vino, la cantina Pasetti ha organizzato un press tour alla scoperta delle proprie tenute all'interno del Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Da diversi anni l'azienda ha abbandonato la costa per produrre i vini in altitudine

Pescosansonesco, 26 giugno 2024. La lunga storia della Cantina Pasetti inizia già in epoca borbonica, in agro di Francavilla al Mare a ridosso dell'Adriatico, fino ad arrivare ai giorni nostri con una viticoltura di montagna. La svolta della cantina avviene negli anni '60 con l'inizio della vinificazione in più ampia scala. Negli anni '80 nasce, per mano di Mimmo Pasetti, il vino del marchio di riferimento dell'azienda. Per festeggiare la nascita di Francesca con i capelli rossi proprio come la trisavola Donna Rachele, figura importante nella storia della famiglia, si imbottiglia separatamente il miglior Montepulciano presente in cantina. Così è nato il Testarossa, fiore all'occhiello della Famiglia Pasetti che da 5 generazioni ormai porta avanti il lavoro vitivinicolo sempre con la stessa passione e determinazione.

Oggi Mimmo Pasetti è ritenuto un imprenditore visionario: il suo progetto controcorrente è cominciato nel 2000, quando in azienda assume il ruolo decisionale. Egli dalla zona costiera, sede storica dell'azienda, si sposta all'interno, inizia ad acquistare sempre più terreni, prima a Pescosansonesco (PE) nel Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Il terroir di Pescosansonesco, argilloso-calcareo, posizionato al di sopra della roccia appenninica, è perfetto per la coltivazione del Montepulciano d'Abruzzo. La significativa escursione termica tra giorno e notte a circa 550 m.s.l.m.

garantisce che il vino abbia un profilo sensoriale di alta qualità ed eleganza. Così è iniziato il processo di trasformazione che dalla zona costiera dell'Abruzzo arriva poi a Capestrano (AQ), Castiglione a Casauria (PE) e Ofena (AQ). Essendo tutti i vigneti all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, la Cantina Pasetti è autorizzata ad apporre il logo del Parco sul retro delle sue bottiglie.

Il segreto di questa azienda è sicuramente l'unione familiare, oggi Mimmo la gestisce insieme a sua moglie Laura e i loro tre figli, ognuno con un ruolo definito e diverso: Francesca Rachele si occupa dell'amministrazione, Massimo dell'esportazione e della visibilità internazionale e Davide, che è enologo, si occupa della produzione del vino.

La cantina possiede un totale di 270 ettari dei quali 70 vitati. Le uve coltivate sono: Pecorino, Passerina, Trebbiano d'Abruzzo, Montepulciano d'Abruzzo e Moscatello di Castiglione; piccola percentuale di varietà internazionale, Chardonnay e Cabernet sauvignon.

La conduzione delle vigne è nella forma integrata con particolare attenzione alla sostenibilità. "Questo è un punto peculiare – ha spiegato Mimmo Pasetti- che ci garantisce la salubrità dei vini. Il Parco Nazionale è un contesto vergine, lontano dall'inquinamento delle aree vallive, dalla contaminazione antropica. L'autorità di vigilanza del Parco Nazionale monitora, controlla e analizza ogni aspetto dei processi lavorativi controllando in primis il rispetto dell'ambiente".

Per raccontare gli ultimi progetti aziendali, la famiglia Pasetti ha organizzato un press tour al quale hanno partecipato circa 30 giornalisti tra nazionali e abruzzesi. Due giorni intensi durante i quali i giornalisti hanno potuto prendere cognizione delle diverse situazioni ambientali dei vari territori e degustare diversi vini, ciascuno il risultato

delle diverse specificità territoriali. Presente in uno degli appuntamenti anche il presidente del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, il dottor Tommaso Navarra che ha voluto ribadire la peculiarità del territorio, la preziosità delle varie identità locali e la proficua collaborazione con la famiglia Pasetti che opera all'interno del Parco.

“Il nostro ultimo progetto riguarda l'acquisizione di 150 ettari in località Forca di Penne – ha aggiunto Mimmo- fino a 1050 mt s.l.m., tra fitti e floridi boschi del Parco Nazionale. Il sito è attraversato dal Tratturo Magno, fu stazione di sosta per la transumanza, riconosciuta come Patrimonio immateriale dell'Umanità dall'UNESCO. Con la sua Torre Medievale che fu anche proprietà dei Medici, Forca rappresenta il punto di confine fra le province di L'Aquila e Pescara. Dalla sua sommità ai piedi della torre medicea, ad ovest si osservano le cime dell'Appennino interno, a est l'estensione delle province di Pescara, Teramo e Chieti fino all'orizzonte con il turchese Adriatico. A sud e a nord, in una manciata di chilometri, le vette della Maiella e del Gran Sasso”.

Molto interessante la verticale di alcune annate dell'Harimann, il Montepulciano di punta dell'azienda, dal 2000, 2004, 2007, 2009, 2012, 2017. I vigneti dell'Harimann si estendono nel Comune di Pescosansonesco. Questo è un tendone di soli 2 ettari di oltre 60 anni con una bassa resa di 60-70 q/ha. Qui il terreno è caratterizzato da una matrice franco-argilloso-calcareo, la vendemmia è tardiva. L'affinamento è fatto inizialmente in vasche di cemento, poi 24 mesi in barriques di rovere francese di primo passaggio e successivo affinamento in bottiglia.

Uno spazio speciale è stato dedicato al Cerasuolo che la famiglia ha deciso di riprodurre dopo ben 13 anni. Un Cerasuolo d'Abruzzo superiore, le cui uve provengono dall'agro di Capestrano, il terreno è di medio impasto tendente al sabbioso, di forte matrice ciottolosa, drenante; il clima è

continentale con inverni rigidi, alta è la ventosità. Un vino dal colore brillante e dal sapore intenso, elegante, fresco e minerale, caratterizzato da note fruttate e floreali. Esso viene prodotto con la tecnica della svacata, tipico della tradizione del territorio aquilano.

Presente alla due giorni anche l'agronomo del gruppo, il piemontese Maurizio Gily il quale ha raccontato dell'inserimento nei vigneti di alcune stazioni meteo. "Con Mimmo – ha spiegato Gily- abbiamo deciso di installare nei terreni di Forca di Penne, così come negli altri siti, alcune stazioni meteo per monitorare le condizioni climatologiche che poi, unitamente alle valutazioni chimico-fisica del terreno, sono a supporto delle scelte per i nuovi impianti in termini di varietà e sistemi di allevamento, ciascuno progettato in base agli obiettivi enologici a priori prefissati. Queste, inoltre, ci aiutano nello studio della presenza dei funghi patogeni in maniera da poter intervenire in fase preventiva solo ed esclusivamente quando se ne verificano le condizioni. Premesso comunque che, per le situazioni climatologiche tipiche di queste zone, la pressione degli sviluppi fungini è molto limitata". Proprio a seguito delle analisi agro-climatologiche (i dati verificati sono stati comparati con altri provenienti da stazioni meteo di zone spumantistiche a livello mondiale, tra cui Rheims), la famiglia ha ritenuto di impiantare sul sito di Forca, Chardonnay e Pinot nero per la produzione, in futuro, di uno spumante metodo classico.

Un altro aspetto importante della filosofia aziendale è la "nutrizione" delle viti. In azienda non si parla di concimazione ma di nutrizione, concetto ben diverso. Cruciale è, non l'apporto dei minerali, ma l'attenzione alla presenza, al benessere e all'incremento del sistema microbiologico che nel terreno vive ed è in stretta simbiosi con l'apparato radicale delle viti. L'attenzione verso quella microbiologia pedologica che, così come avviene per l'apparato digerente degli uomini, è artefice dell'assorbimento dei nutrienti già

naturalmente presenti nel terreno in forma minerale. A tal fine, nelle diverse unità aziendali, sono state predisposte delle stazioni di compostaggio. In questi, tutti i residui della filiera vitivinicola vengono miscelati con sostanza organica "letame", proveniente da stalle presenti nelle montagne intorno. Queste miscele vengono lasciate riposare per circa 24 mesi, durante i quali, attraverso attenti rivoltamenti ed ossigenazione, si produce la degradazione delle matrici originarie con produzione di compost utile allo sviluppo di specifiche famiglie microbiologiche ideali poi per essere apportate al terreno sia in fase di preimpianto che in fase gestionale. Inoltre, questa è una tecnica utile al sequestro del carbonio che, una volta re-interrato, sarà definitivamente sottratto all'atmosfera.

"Più di 20 anni fa – ha aggiunto Pasetti- abbiamo deciso di avventurarci in aree diverse da quelle in cui eravamo abituati a vivere ed operare, alla ricerca di una vita diversa e di prodotti con qualità diverse, alla ricerca di un nuovo equilibrio. Eravamo inconsapevoli ma oggi, visto il dramma dei cambiamenti climatici in atto, ci troviamo a poter affrontare egregiamente anche questa problematica. Nelle zone dove operiamo, oltre alla salubrità, abbiamo temperature più basse e piovosità regolare. Abbiamo risolto inconsapevolmente un problema che oggi sta diventando drammatico per le classiche zone vitate".

"Ho sempre avuto l'ambizione di fare qualcosa di diverso, – ha concluso Pasetti- abbiamo sempre buttato il cuore oltre l'ostacolo nella consapevolezza che ogni traguardo fosse solo un punto di partenza verso il futuro".

FUTURO & LAVORO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Presentazione indagine sulle competenze e professionalità più richieste dalle aziende in Abruzzo. Martedì 25 giugno alle ore 15:00 nella sede di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico – Pescara

Pescara, 23 giugno 2024. Si terrà martedì 25 giugno alle ore 15:00 nella sede di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, Via Raiale 110 bis – Pescara – la presentazione dei risultati di dell'indagine promossa da Confindustria Abruzzo Piccola Industria e Adecco sulle competenze e professionalità richieste dalle aziende in Abruzzo.

L'evento prenderà la forma di un convegno dal titolo: **“FUTURO & LAVORO Politiche attive e nuove competenze per l'occupazione”** e costituirà un dialogo aperto tra persone, aziende e istituzioni per disegnare insieme il **futuro del mondo del lavoro** e dell'occupazione.

Interverranno:

Umberto Sgambati – Vicepresidente Confindustria Abruzzo Medio Adriatico

Tiziana Magnacca – Assessore Regione Abruzzo con delega al Lavoro

Luca Di Giammatteo – Direttore di Filiale Adecco Italia

Giammaria De Paulis – Vicepresidente Piccola Industria Confindustria Abruzzo

Angelina Coletta – Head of Operations Abruzzo Molise Adecco Italia

Seguirà una tavola rotonda con

Giuseppe Ranalli – Presidente Piccola Industria Confindustria Abruzzo

Dario Nizza – Development Director Adecco Italia SpA

Renata Durante – Direttore Dipartimento Lavoro Regione Abruzzo

Michele Lombardo – Segretario Generale UIL Abruzzo

Carmine Ranieri – Segretario Generale CGIL Abruzzo Molise

Fabio Benintendi – Rappresentante CISL Abruzzo Molise

Modererà i lavori **Andrea Mori** – Giornalista.

15:00 Saluti

- **Umberto Sgambati** - Vicepresidente Confindustria Abruzzo Medio Adriatico
- **Tiziana Magnacca** - Assessore Regione Abruzzo con delega al Lavoro
- **Roberto Santangelo** - Assessore Regione Abruzzo con delega alla Formazione
- **Luca Di Giammatteo** - Direttore di Filiale Adecco Italia

15:30 Introduzione

- **Giammaria de Paulis** - Vicepresidente Piccola Industria Confindustria Abruzzo

16:00 Presentazione Dati

- **Angelina Coletta** - Head of Operations Abruzzo Molise Adecco Italia

16:30 Tavola rotonda

- **Giuseppe Ranalli** - Presidente Piccola Industria Confindustria Abruzzo
- **Dario Nizza** - Development Director Adecco Italia SpA
- **Renata Durante** - Direttore Dipartimento Lavoro Regione Abruzzo
- **Michele Lombardo** - Segretario generale UIL Abruzzo
- **Carmine Ranieri** - Segretario generale CGIL Abruzzo Molise
- **Fabio Benintendi** - Rappresentante CISL Abruzzo Molise

Moderatore: Andrea Mori - Giornalista

CONVEGNO SULLA LEGGE 194/78

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Uil Abruzzo: “Piena attuazione della legge e maggiori tutele per le donne” . Sindacato, professionisti e istituzioni a confronto sulla normativa che riguarda l’interruzione volontaria di gravidanza

L’Aquila, 22 giugno 2024. Si è tenuto ieri mattina al Palazzetto dei Nobili dell’Aquila l’incontro organizzato dal Coordinamento Pari opportunità Uil Abruzzo sulla Legge 194/78. Al dibattito su un argomento di grandissima attualità come quello dell’aborto volontario sono intervenuti: Ivana Veronese, segretaria nazionale Uil; Michele Lombardo, segretario generale Uil Abruzzo, Gianna Tollis, Coordinamento Pari opportunità Uil Abruzzo, Roberto Santangelo, assessore alle Politiche sociali della Regione Abruzzo; Mario Quaglieri, medico e assessore regionale; Clorinda Delli Paoli, Commissione Pari opportunità Regione Abruzzo; Serena Pisotta, avvocata del Foro di Avezzano; Alessandra Fazi, ginecologa non obiettrice dell’Ospedale di Avezzano; Valeria Salvatore, psicologa dell’Ordine degli psicologi d’Abruzzo.

Il sindacato, che ha una posizione netta rispetto all’importanza della legge sull’interruzione volontaria di gravidanza, chiede la piena attuazione della legge 194 e maggiore tutela per le donne. A partire dall’incremento del numero dei consultori sul territorio e del personale addetto, necessario per tutelare la salute delle donne e affiancarle nelle proprie scelte.

“La Legge 194 sull’aborto volontario nasce nel lontano 1978 e fu un traguardo importante perché per la prima volta si riconosceva alla donna il diritto inalienabile di essere padrona del proprio corpo – commenta Gianna Tollis, del Coordinamento Pari opportunità Uil Abruzzo – Per molti decenni ne siamo stati consapevoli e ne abbiamo goduto. Purtroppo, in tempi recenti qualcosa sta cambiando ed è diventato sempre più difficile trovare un ginecologo non obietto. Nella nostra regione, complice anche una politica di sanità pubblica volta al risparmio a tutti i costi, il percorso per una donna che sceglie di interrompere la gravidanza è tortuoso e sicuramente non agevole e accogliente come dovrebbe. Con la possibilità dell’inserimento delle associazioni pro-vita nei consultori, poi, si rende ancora più complicato un momento che è già molto difficile”. “La Uil Abruzzo – aggiunge – ha voluto fare un focus sull’argomento dando voce ai professionisti ma anche alle istituzioni e ribadendo la posizione della Uil e cioè che è necessario che la L. 194 rimanga un diritto e che la donna possa scegliere sempre, liberamente e senza condizionamenti”.

Per Ivana Veronese, segretaria nazionale Uil: “Da quando si è insediato questo governo, si sta diffondendo una narrazione, sostenuta da dichiarazioni e azioni di componenti dell’esecutivo, che attacca il diritto ad abortire e la libertà delle donne di scegliere sul proprio corpo e sulla propria vita. Sugeriamo al governo di spostare le proprie attenzioni dalle donne che non desiderano avere un figlio alle donne, alle coppie, che vorrebbero diventare genitori ma non possono: perché non hanno un lavoro stabile, o spesso non lo hanno affatto, perché non possono acquistare una casa, perché non possono accendere un mutuo, perché non hanno una rete familiare a supporto. Questo significa essere non solo dalla parte delle donne ma anche dalla parte del futuro”.

Michele Lombardo, segretario generale Uil Abruzzo, aggiunge: “Come Uil Abruzzo abbiamo avviato momenti di riflessione su varie materie riguardanti il mondo del lavoro e del sociale.

Questo appuntamento fa parte di questo programma, iniziato mesi fa, che ribadisce il concetto della Uil come sindacato delle persone. Pronto ad occuparsi sempre più di temi che riguardano tutte le persone, donne, uomini e giovani, e delle loro problematiche, non solo lavorative ma anche di vita". "La posizione di Uil e Uil Abruzzo in merito alle ultime scelte che il governo si è apprestato a fare sono estremamente chiare – conclude – ci opponiamo alla limitazione dell'applicazione della legge 194 e pensiamo che bisogna portare sul territorio maggiore presenza delle istituzioni pubbliche. Sosteniamo con forza, quindi, l'operato fatto dal nostro Coordinamento Pari opportunità e la libertà di tutte le donne di poter scegliere in assoluta libertà e coscienza, con la consapevolezza che il dibattito, il dialogo e la discussione con le istituzioni regionali, come avvenuto nell'incontro di oggi, possa servire a colmare quel divario che scelte sbagliate producono rispetto alla piena applicazione della legge".

ASSUNZIONI NEI COMUNI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Aperte candidature per collaboratori tecnici manutentivi falegnami, idraulici, muratori, elettricisti e giardinieri

Napoli, 20 giugno 2024. Aperte le selezioni per 37 Elenchi di idonei, e altrettanti profili professionali, da cui possono attingere gli oltre 4.400 Comuni Asmel. Dal 10 giugno fino al

25 giugno sono aperte le candidature per il terzo maxi-avviso di selezione, volto alla creazione di 37 elenchi di idonei per le assunzioni in 4.470 enti locali aderenti ad Asmel. L'avviso, pubblicato sul portale InPA, mira a reclutare personale qualificato per diverse figure dell'ex categoria B tra cui collaboratori tecnici manutentivi falegnami, idraulici, muratori, elettricisti e giardinieri.

Per questi profili, il cui salario medio annuo lordo ammonta a 19.127 €, secondo il CCNL di novembre 2022, sono richiesti specifici requisiti: assolvimento obbligo scolastico accompagnato dal possesso di uno specifico attestato professionale e/o da una esperienza lavorativa almeno triennale come lavoratore subordinato con qualifica tecnica corrispondente al profilo.

Elenco di idonei, procedura introdotta nel 2021 dal DL Reclutamento, permette agli Enti Locali di organizzare selezioni uniche in forma aggregata, accelerando i tempi di assunzione rispetto ai concorsi pubblici tradizionali. Nel 2023 sono state perfezionate 117.000 candidature provenienti da tutta Italia, con un elevato numero di giovani partecipanti. Finora, sono stati assunti 545 idonei, con ulteriori 370 procedure di assunzione attualmente in corso. Quasi il 60% degli assunti ha ottenuto un contratto a tempo indeterminato e oltre il 36% ha meno di 35 anni.

Per partecipare al terzo maxi-avviso, è possibile candidarsi per uno o più profili tramite la piattaforma www.asmelab.it. Dopo aver superato la prova preselettiva, composta da 60 quesiti a risposta multipla, gli idonei rimarranno iscritti nell'elenco per 3 anni o fino all'assunzione a tempo indeterminato. Una successiva prova selettiva, gestita dall'Ente che ha indetto l'interpello, concluderà la procedura di assunzione in un massimo di 4-5 settimane.

ACS INVESTE QUATTRO MILIONI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



L'apertura di un secondo stabilimento a Tortoreto, previste nuove linee di produzione e 50 nuove assunzioni

Tortoreto, 20 giugno 2024. ACS (Advanced Composites Solutions) Srl, azienda specializzata nella realizzazione di componenti in fibra di carbonio per vari settori industriali, investirà 4 milioni di euro per l'apertura di un secondo stabilimento a Tortoreto, a circa 6 chilometri da quello in cui è l'attuale sede operativa.

Nei giorni scorsi la firma dell'accordo con Pedicone Holding Srl, che ha dato in locazione ad ACS uno storico immobile di circa 14mila metri quadrati, situato nei pressi dell'incrocio tra la statale adriatica e il fondovalle Salinello, che ospiterà le nuove linee di produzione seriale per automotive e aerospace dell'azienda.

Previste, nell'arco di dodici mesi, 50 nuove assunzioni di operatori specializzati nella lavorazione dei materiali compositi, in prevalenza laminatori e finitori che ACS sta già formando con corsi ad hoc.

L'accordo implica da parte di Pedicone Holding l'impegno ad adeguare lo stabilimento (in passato sede di alcune delle attività industriali del gruppo fondato dall'imprenditore Giulio Pedicone) e ristrutturare e ampliare i suoi uffici, e,

da parte di ACS, la messa a regime dei nuovi macchinari (con un aumento della capacità produttiva del 400% rispetto ad oggi) e la realizzazione di un impianto fotovoltaico per l'autoconsumo e gli obiettivi di sostenibilità che l'azienda si prefigge di cogliere.

L'avvio del nuovo plant, previsto tra la fine di quest'anno e i primi mesi del 2025, è legato alle nuove e importanti commesse che ACS ha ricevuto da parte di noti brand del settore automotive a livello internazionale – commesse che saranno in parte gestite con le tecnologie innovative di stampaggio con presse – e ai progetti in cantiere nei settori aeronautica e spaziale dopo il conseguimento della certificazione 9100.

L'attuale stabilimento sul fondovalle Salinello, che ha visto nascere nel 2015 l'attività produttiva di ACS (il prossimo anno l'azienda festeggerà il decennale), resterà per proseguire l'attività produttiva nei settori motorsport e racing, gestire i progetti one-off e le piccole serie, ospitare l'Academy (la scuola di formazione diventata parte integrante dell'azienda) e potenziare il dipartimento di ricerca e sviluppo partendo dai diversi progetti R&D già finanziati e in corso.

«Questa è una sfida importante – è il commento dell'ingegner Roberto Catenaro, fondatore e Ceo di ACS – che sta impegnando tutte le nostre energie in vista del passaggio verso la produzione seriale. Crediamo fortemente in questo progetto, sul quale hanno investito anche i nostri clienti, fiduciosi nelle nostre competenze e nella nostra capacità di offrire loro, allo stesso tempo, disponibilità, esperienza e versatilità tecnologica. Siamo anche orgogliosi di poter riavviare uno storico stabilimento, che speriamo possa dare continuità e speranze occupazionali a un tessuto produttivo da sempre molto dinamico».

«L'operazione – dichiara Massimo Rulli, direttore generale del

Gruppo Pedicone Holding – s’inserisce in un progetto di riqualificazione e valorizzazione che ha già interessato altri immobili non strategici del gruppo. Questo è un progetto complesso e siamo contenti di averlo portato avanti con ACS, azienda innovativa che investe e porta occupazione».

Nelle foto: Stretta di mano dopo la firma del contratto tra il Ceo di ACS, Roberto Catenaro, e l’amministratore delegato di Pedicone Holding, Lorella Pedicone; il nuovo plant in un’immagine dall’alto ripresa da Google Earth; l’insegna di ACS all’ingresso del nuovo stabilimento

L’AEROPORTO DIVENTA AUTISM FRIENDLY

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Firmata la convenzione con Angsa Abruzzo per dare supporto ai viaggiatori con autismo

San Giovanni Teatino, 20 giugno 2024. Anche Abruzzo Airport diventa ufficialmente luogo Autism Friendly. Questa mattina è stata firmata una convenzione con Angsa Abruzzo (Associazione Genitori Persone con Autismo), associazione che si occupa di difendere i diritti delle persone affette da autismo e dei loro familiari. A firmare il protocollo sono stati il presidente della Saga Vittorio Catone e la presidente dell’associazione, Alessandra Portinari. Autism Friendly è un

progetto di formazione e accoglienza realizzato dall'Angsa Abruzzo, per facilitare la vita delle persone con autismo e delle loro famiglie fuori dalle mura domestiche.

L'obiettivo è di formare una rete sul territorio regionale in grado di avere consapevolezza sull'autismo, offrendo l'opportunità, a chi vorrà aderire, di investire sulla formazione dei propri dipendenti, attraverso un percorso messo in atto da Angsa Abruzzo con gli specialisti della Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale di Pescara.

Secondo quanto disposto dalla convenzione, la Saga si impegna ad aiutare i viaggiatori con autismo a vivere con più serenità una bella esperienza come quella del viaggio. Verrà fornita un'assistenza adeguata nei giorni che precedono la partenza e durante il viaggio vero e proprio delle persone con autismo e delle loro famiglie a cominciare dalle fasi di acquisto del biglietto fino all'esperienza di volo e al ritiro dei bagagli a destinazione. Le persone con autismo potranno usufruire di servizi dedicati come check-in prioritario, fast track, sala Amica, ritiro prioritario del bagaglio.

Dal suo canto Angsa Abruzzo, attraverso i propri volontari, le collaborazioni in atto e i propri mezzi, s'impegna a organizzare, erogare e gestire percorsi formativi, per fornire ai dipendenti appartenenti all'Aeroporto d'Abruzzo una base di conoscenza dei comportamenti di persone dello spettro autistico, e su queste consapevolezze, consentire di adeguare gli ambienti e i locali per l'accoglienza di queste persone. Una volta fatta la formazione in aeroporto verrà apposto l'adesivo speciale "Autism Friendly Abruzzo". Già nei prossimi giorni verrà fatta una prima riunione operativa, in modo da definire le modalità di prenotazione in modo da consentire alle famiglie di usufruire della priorità già in questa stagione estiva.

"Per le persone con autismo viaggiare in aereo può rappresentare un momento difficile da gestire", spiega la

presidente Portinari. “Con questo progetto miriamo a creare una rete di luoghi tra enti privati e pubblici dove si adotteranno modalità e misure atte a favorire la fruizione e l'accoglienza delle persone con il Disturbo dello Spettro Autistico. L'idea è di arrivare a creare una mappa speciale che identifica tutti gli enti, le aziende e i luoghi dov'è possibile garantire un set minimo di modalità e condizioni per favorire la fruizione da parte di persone con autismo. Siamo davvero contenti che anche una infrastruttura centrale come l'Aeroporto entri in questa rete e voglio esprimere il mio ringraziamento al presidente Catone e agli operatori aeroportuali per la sensibilità dimostrata”.

“È con grande orgoglio che entriamo a far parte di questo progetto”, commenta il presidente Saga Vittorio Catone, “perché ci consente attraverso la formazione di potenziare ulteriormente l'assistenza a persone con disabilità. Questo servizio mirato a chi è affetto da autismo, si affianca alle altre attività di assistenza rivolte ai passeggeri con disabilità, a cominciare dalla sala amica, per passare dalla disponibilità di 10 sedie a rotelle a disposizione delle persone con ridotta mobilità. In aeroporto non ci sono barriere architettoniche, inoltre abbiamo due punti di chiamata, zona bar e vicino al servizio navetta Airlink, dove è possibile ricevere l'assistenza di cui si necessita”. Il prossimo step per Abruzzo Airport sarà di aderire al progetto Enac “Autismo – in viaggio attraverso l'aeroporto”.

FRENTAUTO SUMMER TOUR

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



L'evento che abbina le novità nel settore auto alla promozione del territorio. Il business manager Frentauto, Enrico Bevilacqua: "Il nostro obiettivo è creare un ecosistema imprenditoriale forte e sostenibile"

Mozzagroga, 18 giugno 2024. Continua il Summer Tour organizzato da Frentauto, azienda leader nel settore automobilistico in Abruzzo, Marche e Molise.

L'evento, iniziato a giugno e che si conclude ad ottobre, ha come obiettivi presentare le novità proposte da Frentauto group e creare sinergie tra le realtà imprenditoriali e associative del territorio, valorizzando le peculiarità dei luoghi che ospitano le singole iniziative. La finalità del gruppo Frentauto, primo promotore del tour, è riunire nei diversi appuntamenti aziende, associazioni e altri attori, abbinando così alle presentazioni delle principali novità in casa Frentauto la promozione del territorio e delle sue eccellenze imprenditoriali e non solo.

Il calendario dei prossimi eventi prevede: la presentazione della gamma Skoda allo stabilimento Hawaii di Pescara (23 giugno), la partecipazione ad Abruzzo motor show 2024 con l'expò della gamma Stellantis alla Camera di Commercio Chieti Pescara (22 e 23 giugno), l'esposizione della gamma Mg alla Risacca beach club di Petacciato (30 giugno), la partecipazione come main sponsor all'evento Rotary Club Val di Sangro all'Auditorium Italia di Atesa (12 luglio), la presentazione della nuova Tucson e della gamma Hyundai a Inarte beach nella splendida cornice della Costa dei Trabocchi (28 luglio), la presentazione delle nuove ibride Fiat 600 e Jeep Avenger alla Grotta del Saraceno di Vasto (4 agosto), la

partecipazione a “Val di Sangro expò”, con l’intervento dell’amministratore delegato Frentauto Alberto Rolli, del business manager Enrico Bevilacqua e del direttore Horizon Automotive Centro Sud Walter Lardinelli (dal 26 al 29 settembre), l’iniziativa “The future is now” organizzata da Frentauto in collaborazione con il ristorante stellato Villa Maiella e il Rotary club Val di Sangro, che si svolge nella concessionaria di Mozzagrogna (10 ottobre).

Per il business manager Frentauto, Enrico Bevilacqua: *“Per noi è fondamentale essere presenti sul territorio e supportare le imprese e le associazioni locali. Siamo vicini alle aziende per offrire un servizio completo e integrato, rispondendo a ogni loro esigenza. I legami con queste importanti realtà si fanno sempre più forti. Il nostro obiettivo è creare un ecosistema imprenditoriale forte e sostenibile. Siamo qui per il territorio e per il futuro delle nostre imprese.”*

Barbara Del Fallo

I PROBLEMI DELLA SANITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Matteucci (UGL): “Al territorio servono automediche che garantiscano presenza professionisti”

Teramo, 17 giugno 2024. “Il problema dell’assenza dei medici sulle ambulanze a livello nazionale è già abbastanza noto e di

sicuro richiederà diverso tempo per la sua risoluzione a causa di una mancata programmazione, carente da anni. Anche la provincia teramana non è indenne da tale criticità e l'attuale distribuzione delle ambulanze sul territorio cerca di colmare, almeno in parte, l'assenza del medico a bordo garantendo però un'assistenza limitata con la presenza di un infermiere di emergenza che cerca di garantire un soccorso di qualità" dichiara in una nota Stefano Matteucci Segretario Provinciale UGL Salute Teramo.

"Come sindacato abbiamo più volte sottoposto all'attenzione della direzione strategica della Asl la necessità di rafforzare la presenza medica, capillarizzando l'utilizzo di auto mediche, ovvero mezzi veloci, nel numero di tre: una per la fascia costiera, una sulla strada statale 150 e la terza a Teramo con l'utilizzo del medico di centrale con funzione doppia. La formazione assente per il personale tecnico, la scarsa informativa alla popolazione sulla sperimentazione del Numero Unico di emergenza 112 devono essere un problema da risolvere nel breve periodo.

L 'internalizzazione del servizio – prosegue il sindacalista – è un'altra battaglia che consentirebbe di avere più infermieri su ambulanze aziendali, in grado di essere utilizzate in postazioni ad oggi gestite da enti terzi. Ad oggi poi, si apprende che l'azienda Asl abbia programmato l'acquisto di massaggiatori automatici "Lucas III" per le ambulanze sul territorio, scelta condivisibile ma che allo stesso preoccupa per l'eventuale tardivo ammodernamento e sostituzione programmata del parco mezzi " conclude Matteucci.

LETTERA APERTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Legge Regionale n° 9 del 23 maggio 2024 – Piano di razionalizzazione ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila

L'Aquila, 17 giugno 2024. Le scriventi Organizzazioni Sindacali si vedono costrette, loro malgrado, a doversi rivolgere pubblicamente alle SS.LL. al fine di sollecitare e ribadire la necessità di un incontro urgente tra le Istituzioni e le parti sociali per affrontare quanto disposto dalla Legge regionale n. 9 del 23 maggio 2024, in merito alla copertura del disavanzo del Servizio Sanitario Regionale, risultante al quarto trimestre 2023, ed in particolare a quanto previsto dall'art. 2 della stessa ove si evidenzia l'obbligo, da parte delle delle ASL, ad intervenire per predisporre, entro 30 gg, un piano di razionalizzazione delle risorse disponibili e la sostenibilità dei servizi sanitari offerti.

Queste Organizzazioni sindacali, per la verità, già in data 30 maggio u.s. avevano avanzato formale ed urgente richiesta in tal senso che però, a tutt'oggi, è rimasta priva di qualsivoglia cenno di riscontro come spesso accade quando le parti sociali chiedono l'avvio di un confronto sui temi della Sanità con la Direzione Generale della ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila e con il Sindaco dell'Aquila, Presidente del Comitato ristretto dei Sindaci al quale sono almeno 3 anni che chiediamo audizione presso il Comitato dallo stesso presieduto, senza ricevere riscontro alcuno.

Le altre ASL abruzzesi, stimolate al confronto, non si sono sottratte allo stesso come avviene in Provincia dell'Aquila, ma, al contrario, hanno convocato anche le parti sociali per discutere il fondamentale e delicato tema della Salute pubblica.

Dobbiamo quindi necessariamente iniziare ad affrontare la questione relativa al disavanzo della ASL 1, pari ad oltre 46 milioni di euro, per comprendere, attraverso una analisi del bilancio, cosa ha generato una tale consistente passività nonostante una continua e sistematica contrazione dei servizi nel territorio provinciale.

Di tutta evidenza l'incidenza sul disavanzo di bilancio del saldo della mobilità passiva, pari ad oltre 24 milioni di euro nel 2023, mentre, nel 2019, la ASL aveva chiuso con un saldo positivo della mobilità, di circa 4 milioni di euro.

Infatti, nel 2023, è stato raggiunto il record negativo per la mobilità passiva, pari a circa 77 milioni di euro, il che evidenzia un continuo e sistematico esodo delle cittadine e cittadini verso sistemi sanitari più attrattivi della ASL 1 Abruzzo; ciò è confermato anche dal valore di mobilità attiva raggiunta nel 2023, segnando il valore più basso dal 2019, pari a 52 milioni di euro.

Ulteriore grave situazione che si riscontra all'interno della ASL 1 Abruzzo, è il tema delle liste di attesa, infatti per una ecografia addome completo, nell'area Peligno Sangrina, occorrono 328 giorni, per l'Ospedale dell'Aquila, 289 giorni; per un elettrocardiogramma dinamico Holter, per l'Ospedale dell'Aquila occorrono 235 giorni; TAC addome completo area l'Aquila, 327 giorni, area Peligna, 223 giorni; colonscopia totale con endoscopio flessibile, area L'Aquila 587 giorni; mammografia, prima data disponibile area Marsica gennaio 2025, area L'Aquila e area Peligno Sangrina febbraio 2025; gastroscopia L'Aquila aprile 2025, Marsica febbraio 2025, area Peligno Sangrina tutto pieno per il 2025; RMN encefalo,

area L'Aquila 340 giorni, Area Peligno Sangrina 186, mentre per una visita dermatologica, area L'Aquila 235 giorni, area Marsica 284 giorni. In generale per le colonscopie i tempi di attesa risultano per l'area L'Aquila gennaio 2026, area Avezzano maggio 2025, area Sulmona novembre 2025.

Questi rappresentano solo alcuni esempi di come è peggiorata la situazione delle liste di attesa nella nostra Provincia a discapito del sistema di Prevenzione che dovrebbe, invece, essere garantito in tempi brevissimi. Tale situazione non può che derivare anche da una cronica carenza di personale che, come denunciato più volte, è assolutamente insufficiente a garantire i servizi pubblici sanitari nel rispetto delle vigenti normative in tema di orario di lavoro.

Infatti, lo stesso personale, è costretto, a causa dell'esiguo numero a disposizione, ad effettuare orari straordinari in programmazione e a saltare, continuamente, i riposi dovuti per il recupero psicofisico, condizione questa ulteriormente aggravata in concomitanza con il periodo estivo che in alcuni casi impedisce la fruizione delle ferie ordinarie e, in altri, comporta l'accorpamento di alcuni reparti e servizi, con la grave conseguenza di una ulteriore contrazione dei servizi dedicati alle persone.

Le lunghe liste di attesa non rispondono, quindi, alle esigenze di salute di cittadine e cittadini e l'assenza e/o la scarsità di servizi sanitari e di personale stanno portando migliaia di persone a curarsi fuori provincia, o addirittura fuori regione, con il ricorso sempre più frequente anche alla sanità privata e l'insorgenza di un'ulteriore disuguaglianza tra chi può permettersi le cure e chi no.

A tutto ciò si aggiunga la denuncia, ormai quotidiana, della scarsità di materiale e presidi sanitari e di farmaci all'interno dei reparti e dei servizi; infatti, continue sono le segnalazioni di mancanza di guanti sterili, sacche, tappi per catetere, aghi, garze, cotone, ecc. ecc.; addirittura ai

pazienti ricoverati, viene chiesto di automunirsi dei farmaci utilizzati.

Le scriventi, quindi, fanno presente che, i piani di razionalizzazione non potranno e non dovranno prevedere tagli al personale (già di per se carente), blocco dei processi di stabilizzazione o riduzione di lavoratrici e lavoratori delle aziende in appalto di servizi e complementari, in quanto andrebbero ulteriormente ad aggravare una condizione lavorativa di per sé già molto complessa e complicata a partire dagli elevati carichi di lavoro, che rischiano di impattare su una corretta e puntuale assistenza.

Opportuno ricordare che ulteriori tagli ai servizi sanitari con ricadute dirette su cittadine e cittadini, già fortemente penalizzati, non sarebbe sostenibile per tutta la comunità, che ha il diritto di ricevere le cure senza ulteriori aggravii a suo carico, ivi compreso il mancato abbattimento delle liste di attesa.

Questo territorio ha la necessità di investimenti condivisi, di una programmazione che parta dai bisogni sanitari insoddisfatti e che veda tornare ad essere punto di riferimento per la prevenzione e per la cura, il sistema sanitario pubblico, riconfermandone i principi di universalità, equità e gratuità.

Solo attraverso questo cambiamento eviteremo il costante spopolamento e l'impovertimento del nostro territorio.

Ausplicando un tempestivo e cortese riscontro, porgono cordiali saluti.

Il Segretario

Generale

Il Segretario Generale

L'Aquila

CGIL

FP

UN INCONTRO SPECIALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Terramàne promuove il turismo delle radici

Mosciano Sant'Angelo, 16 giugno 2024. Terramàne, Colline Verdi d'Abruzzo, in occasione del suo 1° compleanno, ha voluto sostenere un evento straordinario il "Family Rooting Experience a Mosciano Sant'Angelo" che ha celebrato il legame tra passato e presente attraverso il turismo delle radici

Si è concluso l'emozionante evento "Family Rooting Experience a Mosciano Sant'Angelo", si tratta della prima azione del Gal Terreverdi Teramane sul Turismo delle radici in collaborazione con il Comune di Mosciano Sant'Angelo, la Pro Loco Musiano e l'Associazione Italy Rooting Consulting.

Questo evento ha visto protagonisti gli italo americani, Italia Senese Oliver e suo figlio Jessiah Thomas Lee di ritorno per la prima volta dallo Stato della California sulle tracce dei loro avi a Mosciano Sant'Angelo.

L'incontro è un evento che si colloca nell'ambito del tema del Turismo delle radici in questo 2024 che è stato proclamato appunto l'“Anno delle radici italiane”. Gli scorsi 13 e 14 giugno, Italia e suo figlio Jessiah hanno fatto una vera full immersion nella cultura abruzzese tra mete turistiche ed enogastronomiche e hanno concluso la loro permanenza a Mosciano Sant'Angelo con una grande festa inclusiva alla quale ha partecipato tutta la comunità locale, con musica e spettacoli.

Terramane che è una destinazione tutta da scoprire, in occasione del suo primo compleanno, ha voluto sostenere questo evento che rappresenta un'opportunità unica per riscoprire le proprie origini, conoscere le storie degli antenati e ritrovare i legami familiari che il tempo e la distanza non hanno cancellato.

Con il suo paesaggio incantevole e la sua ricca storia Terramane si è rivelato in questi due giorni il luogo ideale per un viaggio che va oltre il semplice turismo, diventando un'esperienza di vita indimenticabile. Questo evento non è stato solo un incontro di famiglia, ma una celebrazione dell'eredità e della identità culturale, spirituale ed enogastronomica offrendo un'esperienza che arricchisce il cuore e l'anima.

Terramane, Colline verdi d'Abruzzo, è composta da 21 Comuni, dove ogni borgo racconta una storia fatta di passione, resilienza e amore per la propria terra e insieme offrono una combinazione unica di bellezze naturali, tradizioni antiche e un caloroso senso di comunità.

“Il Turismo delle Radici è una delle molteplici iniziative di Terramane per promuovere un turismo sostenibile e autentico, che valorizza le persone e le storie che rendono speciale questo territorio” – ha detto il Presidente Pasquale Cantoro ed ha aggiunto “Il Gal Terreverdi Teramane è sempre vicino e pronto a supportare il territorio per accompagnarlo nel suo

sviluppo e valorizzazione”.

Per la visita a Mosciano Sant'Angelo, la società ItalyRooting Consulting ha attuato il modello integrato “Rooting Experience Planning” ed ha coinvolto, oltre al Gal, il Comune e la Proloco, che si sono resi promotori di una serie di iniziative di accoglienza per valorizzare al massimo l'esperienza immersiva di scoperta e di viaggio di Italia e di suo figlio.

Un anno fa Italia Senese contattò Letizia Sinisi, titolare di ItalyRooting Consulting, realtà specializzata in esperienze e cultura delle radici. Meticolose ricerche genealogiche hanno consentito di ricostruire cento anni di storia di questa famiglia e sono state affiancate in questi mesi da un progetto turistico, allestito in collaborazione con Borghi Italia Tour Network, che, per la tappa a Mosciano, ha coinvolto l'operatore turistico Living Italy.

ItalyRooting Consulting infatti è un'organizzazione italiana con sede a Roma che offre servizi fungendo da ponte di “ri”connessione con l'Italia e con le radici italiane delle tante generazioni di oriundi nel mondo.

L'accoglienza ad Italia ed a suo figlio ha previsto speciali sorprese che hanno reso memorabile ogni singola giornata come la tappa al Comune di Mosciano dove il sindaco Giuliano Galiffi li ha accolti calorosamente. In programma gli incontri con i parenti ritrovati, le visite ai luoghi familiari, ma anche esperienze turistiche, culturali, momenti di enogastronomia ed una grande festa ieri sera al Convento dei Santi Sette Fratelli dove tutta la comunità locale, ha voluto partecipare con musica e cucina tipica con un menù della tradizione moscianese.

“Questa festa ha rappresentato la giusta cornice per il primo compleanno di Terramàne. Momenti come questi aiutano a rafforzare il concetto, – ha concluso il direttore del Gal Terreverdi Teramane Rosalia Montefusco- ma forse più il

sentimento, che anima le comunità locali. Sono momenti che vanno oltre la realizzazione di un progetto. Lavorare in rete Comune, Proloco e Gal è il modello migliore che consente a territori come i nostri di cimentarsi oltre le classiche attività in cui ciascuno di noi è impegnato e quindi su progetti di più ampio respiro. Per tornare all'evento della serata è stato ricco di emozioni e con una forte dose di emotività, inoltre abbiamo potuto spegnere questa prima candelina di Terramane con Italia e Jessiah che porteranno questo ricordo con loro negli Stati Uniti e Jessiah ha annunciato che tra i suoi progetti futuri ci sarà sicuramente un ritorno a Mosciano Sant'Angelo ma anche il desiderio di poter avere un luogo dove poter vivere".

APRE POP-UP STORE DI CONFARTIGIANATO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Le eccellenze abruzzesi protagoniste sulla costa dei trabocchi. Con "Abruzzo da Gustarti" prodotti tipici in vendita sulla Via Verde

Chieti, 16 giugno 2024. Un punto vendita di prodotti tipici per la promozione delle eccellenze e dell'artigianato artistico del territorio ed un punto informativo a disposizione dei turisti. E' il pop-up store "Abruzzo da

Gustarti” che Confartigianato Imprese Chieti L’Aquila ha promosso sulla Costa dei Trabocchi, lungo la Via Verde, tra le mete principali del turismo regionale. La struttura, che si trova a Torino di Sangro (Chieti), all’ingresso del lungomare Le Morge, ha aperto ufficialmente oggi, con la cerimonia istituzionale.

Al taglio del nastro hanno preso parte, tra gli altri, l’assessore regionale alle Attività produttive, Tiziana Magnacca, il sindaco di Torino di Sangro, Nino Di Fonso, il presidente di Confartigianato Chieti L’Aquila, Camillo Saraullo, la presidente del Movimento Donne Impresa e della categoria Artistico dell’associazione dell’associazione, Erika Liberati, il presidente di Confarte (categoria Cultura, Turismo e Spettacolo), Marcello Natarelli, e il direttore generale Daniele Giangiulli. Il pop-up store, che nel corso dell’estate verrà animato con eventi di vario genere, è il primo step della più ampia iniziativa “Abruzzo da Gustarti”, progetto turistico innovativo unico in Abruzzo.

Dagli arrostiticini ai dolci e ai prodotti di panetteria, dall’olio extra vergine d’oliva al vino, dalle confetture ai sottoli, dalle ceramiche artistiche fino al noleggio delle bici: otto le aziende protagoniste del pop-up store. Si tratta di Azienda Agricola Ferrante, Cantine Mucci, Ceramiche Liberati, Cic Carni, Dal Fornaio D’Elia, Majellando, Oleificio Priori. Il pop-up store, realizzato con il contributo di BCC Abruzzi e Molise, rimarrà aperto dal 15 giugno al 15 settembre, dalle ore 11:00 alle ore 20:00 (fino all’8 luglio e a settembre apertura solo dal venerdì alla domenica).

“Con l’inaugurazione del pop-up store – affermano Liberati e Saraullo – prende il via un progetto a cui stiamo lavorando da oltre un anno. L’iniziativa di Torino di Sangro, infatti, è solo il punto di partenza del più ampio progetto Abruzzo da Gustarti che, promosso dalla nostra associazione, è finalizzato alla promozione del ‘made in Abruzzo’ in Italia e nel mondo attraverso una serie di attività che vedranno la

luce dopo l'estate. Il progetto – concludono i due presidenti – è una delle tante iniziative che la nostra associazione sta promuovendo per il rilancio e lo sviluppo di una strategia turistica ben definita, che abbia al centro anche la valorizzazione dell'artigianato e delle eccellenze del territorio”.

“Un’iniziativa che valorizza la creatività con oggetti che non sono replicabili – sottolinea Magnacca – Manufatti che raccontano ai turisti la storia dell'Abruzzo, un marchio del made in Italy. In bocca al lupo a Confartigianato e ad Abruzzo da Gustarti per un presidio di arte e sapori a pochi passi dalla spiaggia di Torino di Sangro”.

LANCIO NUOVA STARTUP

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Veeno.it: giovani imprenditori abruzzesi di Lanciano. L'Abbonamento mensile per esplorare e collezionare vini unici

Lanciano, 15 giugno 2024. In un settore che spesso appare statico e privo di novità, Aldo Xhango e Giulio Topazio, due giovani appassionati di vino, stanno per cambiare le regole del gioco con Veeno.it. Questa nuova piattaforma mira a rivoluzionare l'esperienza della degustazione e della collezione di vini, portando freschezza e innovazione direttamente nelle case degli appassionati.

Veeno.it: Un Viaggio nel Mondo del Vino Veeno.it nasce dalla passione di Aldo e Giulio per il vino e dalla loro avventura nella coltivazione di una vigna. Con Veeno, ogni mese gli abbonati ricevono una wine box a sorpresa, curata nei minimi dettagli dal sommelier Gianluca, insieme ai due giovani fondatori. Queste wine box tematiche offrono un viaggio sensoriale attraverso vini particolari, come quelli affinati in cemento o anfora, e le nuove tendenze dei vini naturali Pét Nat.

Che tu stia iniziando la tua collezione o voglia arricchirla con bottiglie speciali, Veeno ha qualcosa di unico per te. Innovazione Giovane e Sostenibile Le wine box di Veeno non sono solo una selezione di bottiglie: rappresentano un'opportunità per esplorare nuovi gusti e aromi in modo divertente e educativo.

Ogni box è accompagnata da materiali informativi che guidano gli utenti nella degustazione, offrendo dettagli sulle caratteristiche uniche di ogni vino e suggerimenti su come abbinarli ai cibi. Questa combinazione di esplorazione e apprendimento rende ogni esperienza con Veeno unica e formativa. Passione e Autenticità: Il Cuore di Veeno Aldo e Giulio hanno vissuto in prima persona le sfide e le gioie della coltivazione della vigna. La loro esperienza sul campo, imparando e crescendo insieme alle loro piante, ha ispirato la creazione di Veeno.

Questo progetto riflette la loro passione per il vino e il loro impegno per la qualità e l'autenticità. Veeno non è solo una piattaforma di vendita, ma un'avventura nel mondo del vino, dalla vigna al bicchiere, che invita tutti a unirsi in questa continua scoperta. Un'Esperienza Accessibile e Coinvolgente Veeno si distingue per la sua capacità di rendere la degustazione del vino un'esperienza accessibile e coinvolgente per tutti, dai neofiti agli esperti. Ogni wine box mensile è una sorpresa che arricchisce la vita dei suoi membri con nuove scoperte vinicole, rendendo ogni mese

speciale.

Un'Iniziativa Locale con una Visione Globale Aldo e Giulio, originari dell'Abruzzo, portano con Veenò una ventata di freschezza e innovazione nel panorama vinicolo. La loro dedizione e amore per il vino sono radicati nella nostra comunità, e con Veenò, vogliono condividere questa passione con il mondo. La piattaforma non solo supporta i produttori locali, ma apre anche una finestra sulle tendenze vinicole internazionali.

Eventi e Degustazioni Esclusive Veenò.it non è solo un servizio di abbonamento, ma anche un'opportunità per partecipare a eventi esclusivi di degustazione e incontri con produttori vinicoli. Gli abbonati avranno accesso a degustazioni virtuali e in presenza, workshop e tour nelle vigne, creando un legame diretto con il mondo del vino.

ARTISTI IN VIGNA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Oggi dalle 18:00, la Cantina Zaccagnini diventa palcoscenico incantato degli spettacoli dei migliori artisti di strada, tra degustazioni e street food.

Bolognano, 14 giugno 2024. Pianoforti che volano, danze di fuoco e di luci, acrobazie ardite. Sarà un'esperienza unica e sorprendente la prima edizione di Artisti in Vigna, un evento

esclusivo che oggi pomeriggio, dalle 18:00 alle 23:00, riempirà di magia gli spazi verdi e i paesaggi della Cantina Zaccagnini, in contrada Pozzo, 4, a Bolognano.

Una serata ricca di spettacoli coinvolgenti, ideali per grandi e piccoli, portati in scena da alcuni dei migliori artisti di strada italiani ed internazionali, coordinati da Gigi Russo di InStrada, pioniere dei più importanti festival di arte di strada in Italia. Visitatori e buongustai vivranno un'esperienza fantastica, tra esplorazioni sensoriali e apparizioni fantastiche, ma potranno assaporare anche proposte enogastronomiche dello street food allestito per l'occasione e i preziosi calici della Cantina Zaccagnini, il cui "tralchetto" legato ad ogni bottiglia è diventato ambasciatore del territorio e dei suoi vini in tutto il mondo.

In un'ampia area verde saranno allestiti "i giochi di una volta" di Cai Mercati, costruiti artigianalmente in legno e materiali poveri e messi a disposizione per sfidare amici, figli, familiari in un clima di festa e di socialità d'altri tempi. Gli ospiti passeranno da uno spettacolo all'altro, portando con sé la sacca con il calice e la meraviglia che si prova davanti a qualcosa di straordinario. Come il pianoforte volante di Piano Sky – Flying Piano, lo show dell'artista Daniele Bonato che suona dal vivo a 4 metri d'altezza in un'atmosfera sognante. Il suo spettacolo ha girato davvero tutto il mondo.

Sorprendente, come gli effetti speciali fra giochi di fuoco, led e giocoleria della compagnia Lux Arcana, che propone un mix inebriante di danza contemporanea, arti marziali, coreografie infuocate in una narrazione che terrà tutti con il fiato sospeso. E lascerà a bocca aperta anche l'esibizione di Mr Dyvinetz, che dal Cile porta nelle città e nei festival del pianeta la sua ruota Cyr, che solo pochi artisti nel mondo sono in grado di usare, ma che per lui è compagna di acrobazie sensazionali, dove equilibrio, impatto visivo e doti tecniche si combinano in modo impeccabile.

Divertente, ironica e spensierata è la performance di Thomas Goodman con le sue Bolle Strabelle, che guiderà il pubblico in un viaggio “merabolloso” nelle bolle di sapone, alternando gag, poesia, improvvisazione. Gli spettatori si ritroveranno in una pioggia di bolle e forse anche dentro una di esse. Bolle diverse e a dir poco “esplosive” sono quelle di Mr Bang, artista anglo francese e clown pluripremiato, che porta in scena un’esibizione dal ritmo incalzante, in cui la naturale autoironia incontra la tecnica teatrale per un esito dalla comicità assicurata. Si definisce “terrorista della risata” e riesce a creare situazioni assurde inframmezzate da colpi di scena a suon di botti, giochi di fumo, esplosioni inattese e battute al vetriolo, dove anche il pubblico diventa protagonista. Ampio spazio nell’ambito di Artisti in Vigna sarà dato alla musica: la Mabò Band, brass band italiana, trasporterà tutti in un vortice di suoni itinerante e colpi di scena.

L’ingresso ad Artisti in Vigna è di 15 euro e include, oltre alla ricca proposta di spettacoli, sacca con calice e degustazione di tre prodotti selezionati dalla Cantina. L’ingresso per i bambini e i minorenni è gratuito. A disposizione, ampio parcheggio con servizio navetta da Bolognano.

TEMI E SFIDE PER L’INNOVAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Seminario: verso la capitale italiana della mobilità sostenibile

Pescara, 13 giugno 2024. Domani, venerdì 14 giugno, dalle 10, nel Dipartimento di Architettura di Pescara (aula Federico Caffè) si terrà il seminario dal titolo *“Verso la capitale italiana della mobilità sostenibile. Temi e sfide per l’innovazione”*.

I partecipanti all’evento discuteranno i contenuti e le prospettive d’innovazione del disegno di Legge che istituisce – a decorrere dal 2025 – la Capitale italiana della mobilità sostenibile.

Il dibattito è di grande attualità. Com’è noto, infatti, il comparto dei trasporti – soprattutto quello stradale – è il principale responsabile dell’inquinamento da CO₂; nelle città le criticità aumentano se si considerano che i sistemi urbani producono circa l’80% di emissioni climalteranti.

La prospettiva auspicata è investire in politiche urbane integrate e di decarbonizzazione che sperimentino azioni innovative per la transizione ecologica della mobilità, degli insediamenti e dei sistemi produttivi.

Un cambio politico e culturale prima ancora che tecnologico. L’istituzione della Capitale italiana della mobilità sostenibile, di cui si discuterà nel Seminario, va nella direzione auspicata confermando il ruolo attivo delle istituzioni, degli enti territoriali e di ricerca verso l’innovazione delle forme di governo della città contemporanea.

Al Seminario, curato da Matteo di Venosa, parteciperanno il direttore del Dipartimento di Architettura di Pescara (Paolo Fusero), i senatori della Repubblica responsabili della nuova legge istitutiva (Michele Fina, Etel Sigismondi, Gabriella Di Girolamo, Costanzo Della Porta), l'amministratore delegato della FIRA (Stefano Cianciotta) e l'ideatore del Festival del Sarà (Antonello Barone).

FASHION MIND ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Il Black Hole di Sant'Onofrio presenta la prima edizione con la direzione artistica di Sonia Iampieri

Campli, 12 giugno 2024. Un atto liberatorio e moderno che spiega gli abiti come mezzo per vestire tutti, non solo la finta perfezione propinata attraverso i social media.

Un inno a essere fieri di ciò che siamo: imperfettamente perfetti. È questo il messaggio insito nella serata evento della prima edizione della Fashion Mind Abruzzo, show inclusivo di moda e fashion, una cena evento con ospiti e sfilate, che si terrà venerdì 14 giugno 2024 presso il Black Hole Ristopub di Sant'Onofrio di Campli, e che rappresenta una svolta epocale del concetto di moda e fashion.

Una passerella di donne e uomini comuni, realizzata sotto la direzione artistica di Sonia Iampieri, che sfileranno con la

propria unicità, con la propria bellezza, in un inno di glorioso glamour. La serata è aperta al pubblico: sarà possibile prendere parte alla cena evento.

Numerosi saranno gli ospiti che interverranno nel corso della serata: la Psicologa Virginia Maloni, lo stilista Davide Mattiucci, la Commissione Pari Opportunità di Giulianova nella figura di Valentina Piccioni, Silvano Del Cane medico specializzato in medicina rigenerativa, la giornalista e conduttrice televisiva Ludovica Pelliccioni. E poi ancora Sara Salvati, "L'Atelier dei sogni", una donna che nonostante le difficoltà economiche e temporali, riesce a realizzare il giusto connubio tra la vita di mamma, con i suoi due bambini, e la vita imprenditoriale che si concretizza nei progetti che porta costantemente avanti nella sua quotidianità.

Presentatrice della serata sarà Manuela Cermignani, fotografo ufficiale Mauro Di Bonaventura. Di seguito la scaletta della serata:

- presentazione e introduzione della serata a cura di Manuela Cermignani;
- interviene la psicologa Virginia Maloni, sulla tendenza a idolatrare corpi anoressici e a denigrare corpi obesi, quando la realtà è che entrambi sono facce della stessa medaglia di disturbo visivo e alimentare;
- interviene la giornalista Ludovica Pelliccioni, in merito all'influenza dei social media sui disturbi psicologici di adolescenti e adulti;
- interviene lo stilista Davide Mattiucci, che parlerà della moda come strumento al servizio delle persone e non viceversa;
- sfilata a cura dello store di abbigliamento "Edwards" di Alba Adriatica;
- interviene Valentina Piccione, Commissione Pari Opportunità

di Giulianova, con un approfondimento sulle figure femminili sul nostro territorio;

– intervieni Sara Salvati, per raccontare la sua esperienza personale di mamma e imprenditrice hand made locale;

– intervieni il medico Silvano Del Cane, per parlare della medicina rigenerativa e non sostitutiva, secondo il messaggio per cui nessuno deve diventare qualcun altro;

– sfilata a cura dello store di abbigliamento “Amnesia e firmamento” di Tortoreto;

– saluti finali.

PROGETTO EUROPEO DISCOVER

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024

The logo for AGENA, with the letters 'A', 'G', and 'E' in blue and 'N', 'A' in orange.

AGENA, secondo Meeting a Giulianova

Teramo, 12 giugno 2024. Dopo il primo incontro tenutosi a Vienna lo scorso gennaio, la seconda riunione per il Progetto Europeo Discover, di cui AGENA – l’Agenzia per l’Energia e l’Ambiente della Provincia di Teramo, è partner, si terrà a Giulianova, presso l’Hotel Europa, il prossimo 13 e 14 giugno 2024.

Il progetto Discover si concentra su un tema di assoluta centralità: le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER),

considerate una strategia fondamentale per la decarbonizzazione e la transizione energetica. Le CER rappresentano infatti un modello innovativo che permette ai cittadini di assumere un ruolo attivo nella produzione e nel consumo di energia da fonti rinnovabili, favorendo la sostenibilità ambientale, l'indipendenza energetica e lo sviluppo economico locale.

L'incontro vedrà la partecipazione di partner provenienti da Francia, Austria, Croazia e Bulgaria, riuniti per discutere lo stato di avanzamento del Progetto.

Il meeting rappresenta un'importante occasione per confrontarsi sulle iniziative e i servizi europei e nazionali dedicati al sostegno delle CER, condividere le esperienze maturate nei diversi Paesi partner e definire le strategie future per il coinvolgimento degli stakeholder su scala locale. I partecipanti avranno inoltre modo di confrontarsi sui cosiddetti "sister projects", progetti affini per intrecciare connessioni e sinergie proficue per il successo del Progetto.

Nell'ottica di promuovere la mobilità sostenibile e di valorizzare il territorio abruzzese, i partner avranno modo di vivere un'esperienza unica la sera di giovedì 13 giugno: un'escursione in bicicletta lungo la ciclabile della riviera adriatica nel tratto tra Giulianova e Tortoreto. Si tratta di un'iniziativa fortemente voluta dall'Amministratore di AGENA, Francesco Marconi, che sottolinea il crescente valore delle piste ciclabili in Abruzzo, diventate ormai patrimonio di cultura e di uno stile di vita sano e sostenibile.

"Siamo entusiasti di essere partner del progetto Discover e di poter contribuire attivamente alla promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili sul nostro territorio", ha dichiarato Francesco Marconi, Amministratore Unico di AGENA. "Le CER rappresentano un'opportunità unica per accelerare la transizione energetica e per costruire un futuro più

sostenibile per le nostre comunità. AGENA metterà a disposizione le proprie competenze e la propria esperienza per supportare la realizzazione di CER sul territorio provinciale, coinvolgendo attivamente cittadini, enti locali e imprese.”

PORTE SICURE 2024-2030

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Nasce il programma internazionale

Avezzano, 11 giugno 2024. Al programma porte sicure ha aderito per primo il Sindaco di Trasacco (Aq) Cesidio Lobene, al quale l'inventore del sistema salvavita Luca Fallaolita ha personalmente consegnato una targa di merito. Si legge da un post social del Sindaco *“Un onore ricevere un attestato di riconoscenza per essere stato il primo al mondo,”* continua *“come amministrazione ci sentiamo in obbligo, nell’adattare le nostre strutture al progresso tecnologico.”*

Progresso tecnologico, un termine per nulla casuale, infatti la normativa vigente in tutti i luoghi pubblici e di lavoro Testo Unico Sicurezza indica nelle misure generali di tutela art. 15, negli obblighi del datore di lavoro e/o dirigente art. 18 le responsabilità civili e penali nel caso non vengano aggiornate le misure di sicurezza in base al progresso tecnologico. Tutte le misure di sicurezza devono essere aggiornate e sostituite al passo con le soluzioni che offrono

maggiore sicurezza. Dal 1970 al 2021 quasi 12.000 disastri legati al rischio sismico ed idrogeologico hanno contato in Europa più di 2milioni di vittime. Gli ultimi casi di cronaca hanno ulteriormente acceso i riflettori sulle morti bianche. I sindacati gridano a gran voce al governo di incrementare le misure di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il parlamento italiano ha recentemente recepito un Disegno di Legge su iniziativa della Senatrice Gabriella Di Girolamo, la quale con estrema attenzione ha esaminato la normativa vigente ed ha indicato nel DL.S1046 lo strumento salvavita per le porte di emergenza e quelle per l'accesso ad esse nel percorso delle vie di fuga.

Il programma porte sicure nasce ad Avezzano, promosso dalla LF System Italia società promotrice del sistema salvavita in collaborazione con partner e stakeholder, mirano a promuovere la cultura di sicurezza e resilienza.

Con un approccio basato sulla ricerca scientifica, la squadra di esperti capitanata da Fallaolita vanta partner internazionali volti a sviluppare costantemente nuove tecnologie e miglioramenti per affrontare le sfide legate agli eventi calamitosi. La visione è quella di diventare un punto di riferimento globale nella fornitura di soluzioni innovative affidabili per la sicurezza, contribuendo così a costruire un mondo più sicuro e sostenibile.

ARTISTI IN VIGNA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Il 14 giugno 2024, dalle 18:00, la Cantina Zaccagnini diventa palcoscenico incantato degli spettacoli dei migliori artisti di strada, tra degustazioni e street food

Bolognano, 10 giugno 2024. Pianoforti che volano, danze di fuoco e di luci, acrobazie ardite. Sarà un'esperienza unica e sorprendente la prima edizione di Artisti in Vigna, un evento esclusivo che venerdì 14 giugno 2024, dalle 18:00 alle 23:00, riempirà di magia gli spazi verdi e i paesaggi della Cantina Zaccagnini – in contrada Pozzo, 4, a Bolognano (PE).

Una serata ricca di spettacoli coinvolgenti, ideali per grandi e piccoli, portati in scena da alcuni dei migliori artisti di strada italiani ed internazionali, coordinati da Gigi Russo di InStrada, pioniere dei più importanti festival di arte di strada in Italia. Visitatori e buongustai vivranno un'esperienza fantastica, tra esplorazioni sensoriali e apparizioni fantastiche, ma potranno assaporare anche proposte enogastronomiche dello street food allestito per l'occasione e i preziosi calici della Cantina Zaccagnini, il cui "tralchetto" legato ad ogni bottiglia è diventato ambasciatore del territorio e dei suoi vini in tutto il mondo.

In un'ampia area verde saranno allestiti "i giochi di una volta" di Cai Mercati, costruiti artigianalmente in legno e materiali poveri e messi a disposizione per sfidare amici, figli, familiari in un clima di festa e di socialità d'altri tempi. Gli ospiti passeranno da uno spettacolo all'altro, portando con sé la sacca con il calice e la meraviglia che si prova davanti a qualcosa di straordinario. Come il pianoforte volante di Piano Sky – Flying Piano, lo show dell'artista Daniele Bonato che suona dal vivo a 4 metri d'altezza in

un'atmosfera sognante. Il suo spettacolo ha girato davvero tutto il mondo.

Sorprendente, come gli effetti speciali fra giochi di fuoco, led e giocoleria della compagnia Lux Arcana, che propone un mix inebriante di danza contemporanea, arti marziali, coreografie infuocate in una narrazione che terrà tutti con il fiato sospeso. E lascerà a bocca aperta anche l'esibizione di Mr Dyvinetz, che dal Cile porta nelle città e nei festival del pianeta la sua ruota Cyr, che solo pochi artisti nel mondo sono in grado di usare, ma che per lui è compagna di acrobazie sensazionali, dove equilibrio, impatto visivo e doti tecniche si combinano in modo impeccabile.

Divertente, ironica e spensierata è la performance di Thomas Goodman con le sue Bolle Strabelle, che guiderà il pubblico in un viaggio "merabolloso" nelle bolle di sapone, alternando gag, poesia, improvvisazione. Gli spettatori si ritroveranno in una pioggia di bolle e forse anche dentro una di esse. Bolle diverse e a dir poco "esplosive" sono quelle di Mr Bang, artista anglo francese e clown pluripremiato, che porta in scena un'esibizione dal ritmo incalzante, in cui la naturale autoironia incontra la tecnica teatrale per un esito dalla comicità assicurata. Si definisce "terrorista della risata" e riesce a creare situazioni assurde inframmezzate da colpi di scena a suon di botti, giochi di fumo, esplosioni inattese e battute al vetriolo, dove anche il pubblico diventa protagonista. Ampio spazio nell'ambito di Artisti in Vigna sarà dato alla musica: la Mabò Band, brass band italiana, trasporterà tutti in un vortice di suoni itinerante e colpi di scena.

L'ingresso ad Artisti in Vigna è di 15 euro e include, oltre alla ricca proposta di spettacoli, sacca con calice e degustazione di tre prodotti selezionati dalla Cantina. L'ingresso per i bambini e i minorenni è gratuito. A disposizione, ampio parcheggio con servizio navetta da Bolognano.

PREMIO DI NICOLA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



CONFINDUS'

Agli studenti abruzzesi più brillanti in matematica. Lunedì 10 giugno alle ore 11:00 la cerimonia di premiazione nella sede di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico Pescara

Pescara, 9 giugno 2024. Si terrà lunedì 10 giugno alle ore 11:00 nella sede di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, Via Raiale 110 bis – Pescara – l’assegnazione dei premi del contest che in questi giorni vede impegnati circa 50 studenti abruzzesi in una prova di logica, matematica e cultura generale in inglese, basata sui test che gli studenti americani svolgono ogni anno per accedere alle università.

Un premio promosso dal 2008 dal Cav. Vincenzo Di Nicola: orgogliosamente abruzzese, è emigrato da giovane in America dopo una laurea con lode in Ingegneria Informatica dall’Università di Bologna, ha un Master of Science in Computer Science da Stanford, l’Università più prestigiosa al mondo per l’Informatica, è cresciuto professionalmente in Silicon Valley. Il suo must è la tecnologia, ma non fine a se stessa, bensì al servizio della persona.

Ex studente del Liceo Scientifico Einstein di Teramo, Maturità 1998 il suo premio, volto a valorizzare i giovani eccellenti, è ora giunto alla sedicesima edizione.

Per il 2024 i premi che verranno assegnati saranno:

800 € (o Bitcoin): al primo classificato

500 € (o Bitcoin): al secondo classificato

700 € (o Bitcoin) extra: alla migliore studentessa

300 € (o Bitcoin) extra: premio imprenditorialità

Alla cerimonia di premiazione di lunedì 10 giugno interverranno Vincenzo Di Nicola, promotore del Premio – Silvano Pagliuca, Presidente Confindustria Abruzzo Medio Adriatico – Luigi Di Giosaffatte, Direttore Generale Confindustria Abruzzo Medio Adriatico.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE IMPRESE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Gianluigi Greco Presidente dell'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale (AIxIA): IA sinonimo di efficacia, efficienza e innovazione, il 71% delle imprese la implementerà nei prossimi due anni

Pescara, 7 giugno 2024. In Italia le imprese che implementeranno intelligenza artificiale generativa nei prossimi due anni sono il 71% e quelle che attendono un grande impatto dell'IA generativa sulla produttività sono il 73%. Purtroppo, nel nostro Paese sono ancora troppo poche le

persone sul mercato del lavoro che detengono le competenze per applicare questa tecnologia.

L'Italia è però la prima Nazione europea ad affrontare sistematicamente le tematiche dell'intelligenza artificiale, normandole in piena aderenza all'AI Act. Alla base del lavoro del legislatore, una prospettiva antropocentrica, che promuove lo sviluppo di soluzioni di intelligenza artificiale trasparenti e affidabili e l'obiettivo di inquadrare l'Intelligenza Artificiale come una concreta leva per lo sviluppo economico del nostro Paese, per far nascere un ecosistema che renda l'Italia innovatrice anche in questo settore, non solo utilizzatrice di tecnologie che vengono sviluppate tipicamente oltreoceano.

Tema attualissimo e molto sentito anche in Abruzzo quello dell'IA, tanto che imprenditori, manager, rappresentanti di istituzioni e cittadini hanno partecipato in gran numero ieri 6 giugno in Via Raiale 110 bis a Pescara al seminario "90 minuti con Gianluigi Greco", durante il quale il Presidente dell'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale (AIxIA) ha spiegato cosa si cela dietro le macchine che creano e quale il loro potenziale impatto sull'economia.

Il Presidente di Confindustria Abruzzo e Confindustria Abruzzo Medio Adriatico Silvano Pagliuca – ideatore del format – ha dichiarato "L'I.A. porterà, come hanno fatto tutte le tecnologie precedenti, una accelerazione importante alla produttività e al PIL. Si ipotizza un impatto importante nei prossimi anni in termini di PIL per i paesi che hanno già adottato profondamente la digital transformation. Ciò che mi preoccupa è lo stato d'adozione nelle Piccole e Medie Imprese italiane: solo il 5% dichiara di avere progetti operativi e, nel complesso, solo il 18% ha approcciato il tema. Ricordiamo però che IA non cambierà il mondo fra qualche anno ma lo sta già cambiando e in alcuni settori lo ha già cambiato. Un cambiamento trasversale, che impatta l'economia, il mondo del lavoro, la ricerca, la società e l'etica. Vogliamo vivere la

rivoluzione dell'Intelligenza Artificiale da protagonisti. Ci sarà una trasformazione molto forte, che toccherà tutta la società, soprattutto la classe media, e che andrà gestita a livello politico ed economico. Ci potranno essere modelli diversi, a seconda che l'innovazione nasca nei Paesi democratici o autoritari, con il rischio di una nuova "cortina di ferro", dove le basi che contano non saranno quelle missilistiche, ma quelle dei data center e l'I.A. In questi ultimi anni abbiamo visto che l'America innova, la Cina replica e l'Europa si illude di regolare. Abbiamo dunque l'impellente necessità di puntare ad un'Europa politica, che sappia essere indipendente. Siamo un Paese di grandi inventori e di imprenditori illuminati quali Olivetti, Mattei e molti altri che hanno fatto tremare il mondo. Anche in questa sfida dobbiamo saper cogliere la nostra capacità di rinascere. Diversamente rischiamo di essere colonizzati dall'AI e ne saremo solo utilizzatori passivi".

Gianluigi Greco è professore ordinario di Informatica presso l'Università della Calabria, ove ricopre dal 2018 il ruolo di Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica. Da gennaio 2022 è Presidente dell'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale (AIxIA), associazione scientifica di riferimento nel settore, fondata nel 1988 e cui afferiscono oltre 1500 professori e ricercatori di Università e centri di ricerca pubblici e privati. È inoltre membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana per l'Etica dell'Intelligenza Artificiale (SIpEIA).

Con all'attivo oltre 200 pubblicazioni scientifiche nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale, ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti scientifici, tra cui l'AAAI Fellowship (2022), l'EurAI Fellowship (2020), l'IJCAI Distinguished Paper Award (2018), il Kurt Gödel Fellowship Award (2014), il Marco Somalvico Award (2009) e l'IJCAI-JAIR Best Paper Award (2008). È membro del comitato editoriale di numerose riviste di informatica e, in particolare, è Associate

Editor della rivista Artificial Intelligence Journal.

Parallelamente alle attività scientifiche, ha coordinato numerose iniziative con partnership industriali focalizzate sull'impiego di tecnologie di Intelligenza Artificiale e ha promosso diverse iniziative di start-up. Ha partecipato al gruppo di lavoro AGENAS per la definizione della piattaforma nazionale di Intelligenza Artificiale per le cure primarie, ed è attualmente membro del comitato etico del progetto PRO.DI.GI.T del MEF per l'adozione di strumenti innovativi per le attività dei giudici tributari. È responsabile delle attività di trasformazione digitale e trasferimento tecnologico dell'ecosistema Tech4You per l'innovazione in Calabria e Basilicata, ed è membro del comitato scientifico e dell'advisory board di diversi poli per l'innovazione e fondi di investimento focalizzati su tecnologie digitali.

90 minuti con è un format ideato da Silvano Pagliuca, attuale Presidente di Confindustria Abruzzo e Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, per portare l'esperienza diretta di studiosi, scienziati, imprenditori e manager di successo su tematiche di attualità. È rivolto a imprenditori, manager, rappresentanti di enti e istituzioni, mondo della scuola, della ricerca e dell'università e a tutti coloro che vorranno continuare a riflettere e a porsi domande sui grandi temi della scienza e della conoscenza contemporanea.

Iniziato nel dicembre 2008, ha visto susseguirsi nel tempo personalità di rilievo nazionali ed internazionali come Maurizio Beretta, ex DG di Confindustria, l'allora AD di F2i, Vito Gamberale (2009), Giuseppe Farina, membro del Tusian in Turchia (2010), l'astronauta statunitense Lawrence J. DeLucas (2010), Luca Giuratrabetta, Country Manager di Google Enterprise (2012), Stefano Parisi, Presidente di Confindustria Digitale (2013), Simone Puksic, Presidente ASSINTER ITALIA (2018), Franco Miniero MD Europe and North America & Vice

Director International Business Development della Yutong (2020), il teologo francescano Paolo Benanti, Andrea Prencipe Rettore LUISS e Vincenzo Di Nicola Responsabile Innovazione Tecnologica e Trasformazione Digitale INPS nel 2021 e infine il filosofo Umberto Galimberti nel 2022.

INFORTUNIO AD UN LAVORATORE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Sciopero in Stellantis Atessa

Atessa, 5 giugno 2024. Questa mattina, sul primo turno lavorativo, alla UTE 5 montaggio si è verificato un infortunio ad un lavoratore che, trasportato in ospedale, rischia l'amputazione di parte di un dito.

Sulla postazione carico motore si erano già verificate situazioni di mancato infortunio ed in particolar modo da quando è andato in produzione la nuova motorizzazione che è più ingombrante della precedente.

Il lavoratore infortunato, alcune settimane fa, aveva anche segnalato alcune criticità sia all'azienda che a tutta la RLS, richiesto informazioni sui rischi della postazione senza avere risposte, anche perché posizionato nella stessa senza che il medico competente gli rilasciasse certificazione di idoneità alla mansione.

Da precisare che la postazione ha un foglio di saturazione di lavoro con un tempo di dissaturazione vicino allo 0% del tempo totale previsto e dovendo il lavoratore manovrare un paranco con il motore agganciato non vi è tolleranza nello svolgere le operazioni se non l'esiguo tempo di fattore riposo previsto dalla metrica applicata (Ergo Uas).

A rendere ancora più preoccupante la situazione vi è il fatto che il paranco era rotto, cosa che accade spesso, e l'utilizzo del paranco sostitutivo, comunemente chiamato di Backup, non funziona in maniera ottimale rendendo l'esecuzione del posizionamento del motore sulla linea una operazione non agevole.

A seguito di tale infortunio, la RSA USB Stellantis Atessa ha indetto sciopero di un'ora su tutti i turni della giornata nell'officina montaggio. Da tempo richiediamo investimenti e manutenzioni preventive sulla sicurezza ma a quanto pare non viene fatto abbastanza.

I ritmi e carichi di lavoro, per i quali portiamo avanti una rivendicazione da tempo insieme allo SLAI COBAS, incidono fortemente anche su salute e sicurezza dei lavoratori.

Auspichiamo al lavoratore una pronta guarigione e che finalmente anche le altre OOSS prendano atto che bisogna fare molto di più e che la RLS venga rinnovata attraverso votazione democratica, cosa che non accade da ben 9 anni.

Ribadiamo che l'azienda deve intervenire con investimenti sugli impianti e aumentando l'attenzione sul tema sicurezza e salute.

Il Coordinamento USB lavoro privato Chieti/Pescara

La RSA USB Stellantis Atessa

DAYCO EUROPE INVESTE ANCORA IN SOSTENIBILITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Inaugurato l'impianto di auto produzione di energia

Pescara, 2 giugno 2024. La Dayco Europe continua ad investire in Abruzzo anche nella auto-produzione di energia. Dopo l'impianto di trigenerazione a Chieti nel 2022 e i due impianti fotovoltaici a Colonnella e a Chieti nel 2023, è stato inaugurato mercoledì 29 maggio 2024, nello stabilimento di Manoppello Scalo, un nuovo cogeneratore che permetterà la produzione combinata di 1.000 kW di energia elettrica e 1.100 kW di energia termica recuperabile sotto forma di acqua calda e vapore di processo, utilizzati interamente all'interno dello stabilimento produttivo.

Oltre ai vertici aziendali e ai dipendenti Dayco, all'inaugurazione era presente il Direttore Generale di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, Dott. Luigi Di Giosaffatte, il quale ha sottolineato: *"Sono onorato di aver preso parte a questa giornata nella quale ho portato a Dayco le congratulazioni della nostra Associazione. Ringrazio l'azienda che ancora una volta ha condiviso con noi questa best practice e conferma il suo impegno a favore del territorio e della comunità locale all'insegna della sostenibilità, un driver imprescindibile di crescita per il*

tessuto produttivo sul quale la nostra Associazione sta sviluppando importanti progetti.”

L'impianto di cogenerazione è in grado di soddisfare l'87% del fabbisogno elettrico e il 14% del fabbisogno termico dello stabilimento. Dayco si conferma attenta anche all'impatto ambientale: con l'installazione dell'impianto di cogenerazione, si avrà infatti una riduzione complessiva di circa il 10% delle emissioni di CO2 dello stabilimento di Manoppello.

UTILI PER 51MILA EURO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Euro Poliservice, l'assemblea dei soci approva il bilancio 2023. Il presidente di Natale: attuato piano contenimento costi e nuove assunzioni

Bellante, 2 giugno 2024. L'assemblea ordinaria degli azionisti di Poliservice ha approvato all'unanimità dei presenti il bilancio 2023. L'esercizio finanziario si è chiuso con un utile di 51mila euro. Il valore della produzione pari a 17milioni 531mila euro è in aumento rispetto all'anno precedente che era di 16milioni 610mila euro.

Gli ammortamenti hanno subito un notevole incremento a seguito degli investimenti realizzati nel 2022 per il rinnovo del parco automezzi. I vantaggi fiscali del credito d'imposta 4.0

legati agli investimenti hanno parzialmente ristorato l'aumento degli ammortamenti. Si registrano un aumento della posizione finanziaria netta che passa da una posizione negativa di 362mila 750 euro ad una positiva di 438mila 230 euro con un incremento pari a 800mila 980 euro e un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto, che passa da 3milioni 69mila 862 euro del 2022 a un indebitamento di 2milioni 84mila 521 euro del 2023, dati che dimostrano la solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda.

“I dati esposti, pertanto, impegnano gli amministratori da un lato avviare una attività di controllo e revisione dei costi relativi ai servizi, dall'altro a procedere alla revisione dei canoni contrattuali che non sono più remunerativi – commenta a margine dell'assemblea, il presidente del Cda, Gabriele Di Natale, che ha approvato il bilancio in meno di due minuti – L'azienda sta revisionando una serie di voci di spesa in ottica del risparmio senza precludere i servizi e l'occupazione che, anzi, in quest'ultimo caso, vedrà sette nuovi assunti a tempo indeterminato con la qualifica di autisti addetti alla raccolta dei rifiuti, sopperendo alla carenza di figure qualificate nel settore. Aggiungo che, già nel primo trimestre dall'insediamento della nuova governance, la revisione di alcune voci di costo ha portato già ad un risparmio di cassa.”

Poliservice serve 13 comuni, (12 comuni della Val Vibrata oltre al Comune di Bellante), occupa mediamente 100 addetti, ha un parco automezzi composto da oltre 100 unità, eroga i propri servizi agli abitanti residenti che sono circa 90.000 unità. Core business della società è la gestione dei rifiuti e gestisce tramite il socio privato 4 centri di raccolta dislocati nei comuni di Sant'Omero, Colonnella, Alba Adriatica e Bellante.

La società si occupa inoltre, in alcuni dei comuni soci, della gestione della manutenzione delle reti del gas e della gestione dei servizi cimiteriali. Nel 2023, la Poliservice ha

raggiunto il 54,49% di raccolta differenziata (media dei comuni dell'Unione dei Comuni della Val Vibrata) e il 66,50% per il comune di Bellante, e ha trattato circa 51.000 tonnellate di rifiuti.

QUALE FUTURO PER SANGRITANA?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Uiltrasporti Abruzzo. Il segretario regionale Vincenzo Marcotullio: “Bisogna tutelare gli oltre cento posti di lavoro”

Pescara, 2 giugno 2024. Uiltrasporti interviene sulla vicenda della cessione di quote dell'azienda Sangritana. Dopo la gara andata deserta per l'individuazione di un partner industriale della società di trasporti abruzzese, il segretario generale Uil Trasporti Abruzzo, Vincenzo Marcotullio, torna sull'argomento ribadendo l'attenzione del sindacato, mostrata in più occasioni, sulla questione.

“Riguardo alla cessione di quote dell'azienda Sangritana S.p.A. – spiega Marcotullio – non vogliamo porre l'accento su chi aveva torto o ragione, ma vogliamo tutelare oltre cento posti di lavoro per i quali corre l'obbligo di entrare nel merito e fare il punto di quanto accaduto. Già l'anno scorso la politica regionale, attraverso la casa madre, TUA S.p.A., aveva deciso di optare per una manifestazione di interesse

volta ad individuare nuovi partner di settore in Sangritana S.p.a. senza un piano industriale che motivasse la scelta o perlomeno senza mai averlo discusso con le parti sociali. Il tentativo, tuttavia, era passato in sordina e andato deserto. In seconda istanza mesi fa si ritenta questa operazione aprendo anche ad imprese non strettamente ferroviarie, scelta politicamente legittima che ha suscitato ulteriori dubbi sull'operazione stessa. Apprendiamo in queste ore che la seconda manifestazione di interesse è andata di nuovo deserta. Ci chiediamo ancora i motivi di una scelta del genere posto che l'azienda è unica nel suo genere in Abruzzo, un asset fondamentale per il territorio e di proprietà del contribuente ma soprattutto ci chiediamo quali siano le strategie che politica e proprietà vorranno adottare”.

“La domanda nasce spontanea: ‘quali saranno i passi successivi per il futuro di quest’azienda?’ – aggiunge il segretario generale Uiltrasporti Abruzzo -. Dal canto nostro riteniamo possibile una sua reinternalizzazione sia parziale che totale in TUA S.p.a. che deve adoperarsi in tal senso per un maggior controllo della partecipata. Cogliamo l’occasione per anticipare la richiesta di apertura di un tavolo di concertazione tra politica proprietà e corpi intermedi volto a definire un percorso di mantenimento in ambito pubblico di un fiore all’occhiello della Regione Abruzzo e di un nuovo piano industriale volto alla crescita di quest’azienda anche in merito ai recenti scricchiolii nella maggioranza di governo regionale sul tema”.

Poi conclude: “Continueremo a vigilare sulla questione con spirito di fattiva collaborazione e nell’intento della salvaguardia della forza lavoro e dell’azienda che ci ha sempre contraddistinto e che ci ha portati in questi anni a stigmatizzare questa operazione”.

Barbara Del Fallo

ITALIA MESSICO E LE IMPRESE ABRUZZESI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Attraversa l'oceano il patto che favorisce l'internazionalizzazione

Pescara, 1° giugno 2024. Il Messico è partner strategico dell'Italia e rappresenta un mercato prioritario per l'export italiano. Si tratta infatti del secondo partner commerciale per il nostro Paese nelle Americhe. L'economia messicana offre quindi molteplici opportunità di scambio, business e investimento per le aziende italiane. Da queste premesse nasce il convegno dal titolo "Messico: meta di nuove opportunità per le imprese italiane. Settori: Food, Wine & Fashion", tenutosi oggi pomeriggio nella Sala Orofino di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico a Pescara.

L'incontro si colloca nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Instaurazione delle Relazioni Diplomatiche Italia Messico (1874-2024) ed è stato organizzato dalla Camera di Commercio del Messico in Italia (CaMexItal) e da Confindustria Abruzzo Medio Adriatico. Numerose le aziende delle provincie di Chieti, Pescara e Teramo dei settori dell'agroalimentare, vino e moda presenti in sala, tutte con all'attivo rapporti di scambio o collaborazioni con il Messico oppure interessate a sviluppare il proprio business in quel

mercato.

S.E. Carlos Garcia de Alba, Ambasciatore del Messico in Italia, ha dichiarato: “Un piacere essere qui con la comunità imprenditoriale dell’Abruzzo. Il Messico sarà sempre un Paese democratico stabile e con una economia aperta al mondo, il Paese con il maggior numero di accordi di libero scambio. Il Messico, voglio ricordarlo, è da un punto di vista geografico e geopolitico Nord America: se non si tiene presente questo si rischiano di sprecare importanti occasioni di mercato. La nostra economia è in crescita, 3,4 % lo scorso anno. In 150 anni di rapporti diplomatici tra i nostri due Paesi abbiamo fatto molta strada e abbiamo ancora molte opportunità da sviluppare insieme, soprattutto perché il Messico è il Paese manifatturiero per eccellenza dell’America Latina.”

Il Vice Presidente di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico Marco Belisario ha aggiunto: “E’ stato un evento imperdibile per le nostre imprese per tre ragioni: la prima perché la presenza di S.E. l’Ambasciatore del Messico in Italia nella sede di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico e la scelta di essere una delle tappe per le celebrazioni del 150° anniversario dell’instaurazione dei rapporti diplomatici tra Italia e Messico, ci onora tutti. La seconda perché, con l’intervento degli illustri relatori, le aziende iscritte alla nostra territoriale hanno potuto cogliere reali opportunità di business con il mercato messicano. La terza, ma non ultima per importanza, per la sigla di un Accordo di Collaborazione tra la Camera di Commercio del Messico in Italia (CAMEXITAL) e Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, a sancire nel migliore dei modi rapporti stabili e duraturi.

“Il Messico è un Paese prioritario per gli investimenti italiani”, ha sottolineato Letizia Magaldi, presidente di CaMexItal. “Il Messico è la 12° economia mondiale per PIL e il 2° partner commerciale per l’Italia in tutto il continente americano, solo dopo gli Stati Uniti. L’Italia è il 3° partner commerciale del Messico nell’Unione europea e il 12° a livello

mondiale. Sono più di 1800 le aziende italiane stabilite in Messico, per 9 miliardi di euro di investimenti complessivi, e, negli ultimi anni, cominciano a diventare significative anche le presenze di investimenti di imprese messicane in Italia. La situazione geopolitica internazionale sta delineando il Messico come la nuova fabbrica del mondo. CamexItal è al servizio delle imprese, a cominciare dalle Pmi, per facilitare occasioni di business e di crescita. L'accordo firmato oggi va in questa direzione".

Per Alessandro Addari – Vice Presidente con delega all'Internazionalizzazione Confindustria Abruzzo Medio Adriatico: "L'accordo di oggi ci permette di stabilire un quadro pratico per lo sviluppo di scambi commerciali più forti. Si tratta di strumenti utilissimi per le nostre imprese: oltre ad offrire tramite i nostri canali informativi segnalazioni su opportunità, fiere settoriali e iniziative di potenziale interesse, verranno condivise le tendenze e le migliori pratiche su questioni rilevanti per lo sviluppo degli scambi economico-commerciali, industriali e di investimento. Verrà posta attenzione a tutti i settori e in particolare agli aspetti legati alla sostenibilità, all'economia circolare, alle tecnologie innovative. Gli imprenditori potranno avvalersi della nostra organizzazione per valutare le opportunità di finanziamento e di assistenza tecnica ma anche per ricevere servizi di primo orientamento al mercato su questioni giuridico economiche, doganali e legali."

Intervenuti come relatori anche Cecile de Mauleon – Direttore Esecutivo CaMexItal, Giuseppe Filiaci – Responsabile Estero e Internazionalizzazione Iccrea Banca SpA, Stefano Meneghel – Regional Manager SACE, Giuseppe Colantonio – Marketing Manager Citra Vini Soc. Coop., Francesco Palandrani – Presidente Consorzio ATEA, Carlo Aquilano – Chief Commercial Officer F.lli De Cecco di Filippo Fara San Martino SpA. Ha moderato la tavola rotonda "Storie di internazionalizzazione verso il Messico: esperienze abruzzesi" Claudia Pelagatti –

IL PINK PANEL NELLA CANTINA ROSA D'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Cantine Aperte: Tenuta Oderisio. L'azienda vitivinicola a conduzione familiare è guidata da 3 giovani sorelle. Durante Cantine Aperte il Pink Panel ospite per un incontro di divulgazione enogastronomica. Riflessioni sul Cerasuolo d'Abruzzo e il vino rosa

Monteodorisio, 30 maggio 2024. Il Pink Panel, gruppo abruzzese di donne wine lovers e foodies, è stato invitato a condurre un momento di confronto enogastronomico sui vini rosa nella cantina **Tenuta Oderisio**, in occasione di **Cantine Aperte**, l'evento nazionale del Movimento Turismo del Vino, che si è svolto lo scorso weekend. La particolarità dell'azienda vitivinicola ubicata a Monteodorisio, è che può contare con una nuova generazione a rappresentanza femminile: le sorelle **Simona** (enologa), **Sara e Alessandra** seguono le orme del padre **Mario Di Candilo**, agronomo e contitolare della cantina.

Tenuta Oderisio, consapevole dell'importanza di Cantine Aperte, ha voluto affidare al Pink Panel il confronto con i wine lovers; il tema dei vini rosa oltre a essere un trend in

termini di consumi a livello mondiale, è utile per delineare la particolarità del Cerasuolo d'Abruzzo – Denominazione autoctona ottenuta esclusivamente da vitigno Montepulciano d'Abruzzo, che si presenta con il caratteristico colore ciliegia (o “cerasa” in dialetto) – rispetto agli altri vini rosa in cui le sfumature variano, così come i vitigni adoperati.

Per l'occasione, in abbinamento alle due tipologie di vini proposti, Cerasuolo d'Abruzzo Doc e Rosa Sara, sono state abbinate pietanze a base di pesce, tra cui cozze ripiene, seppie e piselli, gnocchetti allo scoglio e frittura.

Il corso storico di Tenuta Oderisio si identifica metaforicamente con il concetto di radici ben profonde e nuovi germogli. L'azienda nasce nel 2004, ma la storia dei propri vigneti si perde nella notte dei tempi, quando i predecessori del ramo paterno innestavano in campo le viti di Montepulciano.

A raccogliere il testimone è stato **Mario Di Candilo**, agronomo laureato presso l'Università di Pisa, che insieme alle figlie Simona (enologa), Sara (dottoressa in Giurisprudenza) e Alessandra (studentessa in Economia, mercati e istituzioni) scrivono nuove pagine di una storia agricola familiare destinata a perdurare. Al capostipite è stato dedicato il vino di punta: “Don Panfilo” Montepulciano d'Abruzzo.

Le 3 sorelle hanno creato una linea di vini molto giovanile, che cattura l'attenzione con etichette la cui sagoma riprende un volto femminile e vi è rappresentato un dipinto di donna. I vini, a base prevalentemente autoctona, sono una sorta di trasposizione del carattere di ciascuna sorella.

“Sara” Rosato Terre di Chieti Igt 2021 è un blend di Syrah e Montepulciano dal piglio ammaliante. Appassionato e sincero come la secondogenita. Bouquet fruttato con inserti floreali e un accenno di speziatura. Versatile nell'abbinamento

gastronomico.

“Simona” Rosso Terre di Chieti Igt 2019 è il vino della primogenita. Rosso purosangue, blend di Montepulciano e Syrah, deciso e dalla beva agile. Fa solo acciaio e per le caratteristiche organolettiche si presta al consumo estivo se servito intorno ai 16°C. Rispecchia la tempra di chi nasce e cresce all’ombra della vite, con le storie del nonno come colonna sonora.

“Alessandra” Passerina Terre di Chieti Igt 2021 sbarazzino e sferzante, un viatico verso la piacevolezza. Sentori netti e persistenti, sorso a tendenza minerale. Incarna il carattere della più piccola delle tre sorelle.

A questa esperienza di divulgazione ed enoturismo dedicata ai wine lovers di Cantine Aperte hanno preso parte **Jenny Viant Gómez, comunicatrice e fondatrice del Pink Panel, Sandra Pantalone, Enca Polidoro, Norma Claudia Torrieri, Anna Solini, Valentina Marchigiano e Iolanda Civitaresè.**

IL PINK PANEL

È l’unico gruppo tutto al femminile che include sia esperte di vino che wine lovers. È stato fondato nel 2019 ed è coordinato dalla degustatrice e giornalista freelance e comunicatrice Jenny Viant Gómez.

Da sottolineare che il Pink Panel® non è un’associazione, bensì un wine club. Si degusta alla cieca, non si assegnano punteggi ai vini, si valorizzano gli abbinamenti gastronomici e si assaggiano vini provenienti spontaneamente da tutti i territori, quindi non solo vini abruzzesi.

Ricordiamo che il Pink Panel® si collega alle teorie scientifiche sulle capacità sensoriali delle donne, più sviluppate rispetto agli uomini. «Nella regione del cervello atta a ricevere i segnali olfattivi le donne hanno +43% di cellule e + 50% di neuroni rispetto agli uomini», studio

dell'ente Monell Chemical Senses Center di Philadelphia.

Benché tante altre ricerche tendano a sottolineare che le differenze tra i sessi siano marginali o inesistenti, Il Pink Panel® itinerante 100% femminile si configura come un'esperienza da mettere in campo, senza scopi scientifici o statistici, ma con la consapevolezza che degustare "in rosa" abbia un "sapore" diverso.

DEBITO DELLA SANITÀ REGIONALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Uil Abruzzo: "No a ulteriori tagli ai servizi sanitari abruzzesi". Michele Lombardo e Fabrizio Truono: "Ridurre gli sprechi e favorire il corretto impiego delle risorse, per evitare liste d'attesa e mobilità passiva"

Pescara, 25 maggio 2024. *"Nonostante la manovra correttiva salva conti approvata in consiglio regionale senza il parere favorevole dei revisori dei conti, Uil Abruzzo esprime una forte preoccupazione riguardo la tenuta della sanità regionale", il segretario generale Uil Abruzzo Michele Lombardo e il responsabile comparto sanità Uil Abruzzo Fabrizio Truono intervengono così sull'attuale condizione della sanità che riguarda l'intero territorio della regione.*

"Attendiamo gli sviluppi dell'incontro che la Regione avrà a breve con il Ministero dove in un tavolo tecnico ci sarà la

verifica dei conti relativi al quarto trimestre 2023, ma si devono trovare le giuste soluzioni per coprire il grave indebitamento prodotto dalle quattro Asl abruzzesi per un totale di 122 milioni di euro e ciò deve essere fatto con mirati piani di razionalizzazione che vadano nella direzione di ridurre gli sprechi e favorire il corretto impiego delle risorse da parte delle stesse Asl – aggiungono – Chiediamo alla Regione di evitare di coprire parte del disavanzo, ormai strutturale, attingendo ai fondi del Tfr/Tfs dei dipendenti della Regione Abruzzo, ma soprattutto di evitare che in nome della razionalizzazione vengano effettuati possibili ulteriori tagli ai servizi sanitari o al personale che penalizzerebbero ancora di più i cittadini abruzzesi e i lavoratori. Come Uil Abruzzo, abbiamo più volte fatto presente che nella nostra regione abbiamo una mobilità passiva per 180 milioni circa e che perdiamo circa 40 milioni di euro dalla mobilità attiva e questa è una situazione da risolvere al più presto per trovare nuove risorse da investire nella sanità e garantire a tutti i cittadini in egual misura il ricorso alla salute, abbattendo anche il grave e annoso problema delle liste di attesa”.

“Per queste motivazioni la Uil Abruzzo ritiene necessario aprire con immediatezza un tavolo di confronto tra le organizzazioni sindacali Cgil Cisl e Uil e l’assessore alla Sanità, al fine di poter discutere e trovare percorsi condivisi per scongiurare che i gravi problemi economici ed organizzativi possano rimettere in seria discussione la riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale da poco approvata, ma anche per salvaguardare i diritti dei lavoratori della sanità e i cittadini che vogliono vedersi riconosciuto il diritto alle cure in ospedali funzionali e non vivere quotidianamente assillati da disservizi e criticità – concludono Lombardo e Truono – Auspichiamo altresì che i direttori generali delle quattro Asl chiamate nei prossimi trenta giorni a prevedere dei piani di razionalizzazione delle risorse aprano dei tavoli di confronto con le organizzazioni

sindacali di ciascun territorio per fare delle scelte condivise ed in massima trasparenza, al fine di trovare le giuste soluzioni al problema”.

CARENZA CRONICA PERSONALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 28 Giugno 2024



Unità Operative al collasso, sono necessarie immediate misure correttive per il potenziamento del fabbisogno del personale e conseguente riqualificazione del lavoro e delle prestazioni erogate per scongiurare il rischio di interruzione di pubblico servizio ed il decadimento dell'assistenza sanitaria

L'Aquila, 24 maggio 2024. La storica e cronica carenza di personale all'interno della ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila e la oramai conclamata necessità di potenziamento di fabbisogno del personale, indispensabile per garantire in maniera adeguata l'erogazione di prestazioni sanitarie alla cittadinanza, continuano ad essere punti nodali ancora una volta sottovalutati (non da questa Organizzazione Sindacale) e irrisolti, che mettono a rischio il normale svolgimento delle attività, fino ad arrivare alla potenziale interruzione di pubblico servizio.

Ci ritroviamo, nostro malgrado, a dover constatare nuovamente che poco o nulla è stato appreso dalle evidenti criticità che la pandemia da Covid-19 ha crudamente portato alla luce,

infatti, oggi più che mai, si rende imperativa l'adozione di misure correttive immediate che incrementino le unità lavorative di personale in forza.

Numerose UU.00. e Servizi, rischiano il collasso a causa della cronica e lapalissiana carenza di personale che mette a dura prova chi, anche a costo di sacrifici personali, si impegna ogni giorno a garantire le prestazioni di cui tutta la cittadinanza necessita e di cui deve poter usufruire senza affanno.

A tal proposito abbiamo avuto modo di rilevare che, le unità lavorative fra tutti i ruoli e profili professionali è ancora drasticamente insufficiente a garantire l'erogazione dei servizi nel rispetto delle norme in tema di orario di lavoro, giusto inquadramento e rispetto delle prerogative contrattuali.

La ASL 1 sembra ignorare questo grido di aiuto, più volte attenzionato da questa Organizzazione Sindacale e, di contro, non sembra interessarsi minimamente a ciò che Le accade intorno; all'attivo esiste, ad esempio per la categoria infermieristica, una sola graduatoria di mobilità utilizzabile, che permetterebbe di poter immediatamente assumere personale formato e a tempo indeterminato, che però resta, di fatto, ancora inutilizzata, mentre per altre categorie professionali (sanitarie, socio sanitarie e tecniche), solo un paio di giorni fa, a distanza di un anno e mezzo dalla scadenza dei bandi di mobilità, sono state nominate le commissioni che dovranno valutare le domande pervenute; ci auguriamo che i tempi per l'elaborazione delle graduatorie e le relative assunzioni, abbiano una durata nettamente più breve.

Con l'assenza di graduatorie utili, sia a tempo determinato che indeterminato, la situazione non può che declinarsi in maniera assolutamente drammatica; solo per fare alcuni esempi, la U.O.C. di Cardiologia e UTIC del P.O. di Sulmona, a causa

di assenze a vario titolo di diverse unità infermieristiche, rischia ogni giorno di implodere, causando le preoccupanti conseguenze che una Unità Operativa del genere non può assolutamente permettersi; come anche il Centro Trasfusionale del medesimo P.O. che vive, allo stesso modo, una condizione di assoluta precarietà che riguarda, in particolar modo, il personale Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, così come nell'U.O. di Reumatologia e degenza breve del P.O. dell'Aquila, la carenza di personale costringe le poche ed insufficienti unità lavorative in servizio a turni massacranti.

Queste condizioni riguardano tantissimi reparti, nei quali, pertanto, non vengono garantite le norme legislative e contrattuali in tema di orario di lavoro, riposi e dei recuperi psicofisici di cui necessita il personale per poter erogare il delicato e costituzionalmente garantito diritto alle cure.

Per quanto riguarda la figura professionale dei Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico, questa si ritrova a prestare servizio in un numero assolutamente insufficiente che non solo viola la normativa contrattuale in materia di pronte disponibilità (Art. 44 paragrafo 10), ma che non è nemmeno sufficiente a garantire sia lo svolgimento del servizio di emergenza/urgenza H24, sia la giusta fruizione dei diritti di lavoratrici e lavoratori. L'approssimarsi del periodo di ferie estive non fa altro che esacerbare questa condizione ed è arrivato il momento di trovare una risoluzione fattiva ed immediata a tutto quanto esposto, bisogna agire e anche in fretta.

Ulteriore considerazione riguarda l'adeguamento, nel piano del fabbisogno del personale, della figura degli Operatori Socio Sanitari che, ad oggi, non può garantire in tutti i reparti una assistenza H 24 a causa del limitato numero di unità in servizio e, ciò nonostante, ci sia la possibilità di utilizzo della graduatoria di concorso; l'assunzione massiva di detta

figura professionale permetterebbe di risolvere, altresì, l'ormai annoso tema del demansionamento degli infermieri.

Riteniamo necessario che questa Azienda dia una concreta risposta a tutto quel personale che, nonostante tutto, con sacrificio e spirito di abnegazione, svolge comunque doverosamente il proprio lavoro, è giunto il tempo della concretezza e di adottare determinazioni urgenti che non potrebbero essere più imperative, al fine di garantire occupazione stabile e servizi di qualità per una sanità pubblica dignitosa ed universale, basta agli slogan da campagna elettorale!

La FP CGIL porrà in atto, pertanto, ogni utile iniziativa di lotta e protesta per rivendicare e tutelare i diritti e la salute del personale e della cittadinanza tutta, a supporto continuo e costante di tutte e tutti.

FP CGIL, Provincia dell'Aquila